Prot. n. 0000120 del 29/01/2026 - [UOR: SI000146 - Classif. II/11]

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2024-2026

"PST24-26_DECO"

Approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera del 16/10/2024 e aggiornato post-revisione con delibera del 10/04/2025.

INDICE

1. Analisi del contesto e ambiti di attività del Dipartimento p. 5

1.1 Descrizione del contesto in cui opera il Dipartimento

1.2 Definizione degli ambiti di attività (ricerca, didattica e terza missione)

2 Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture p. 16

2.1 Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

2.2 Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

2.3 Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

3 Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento p. 22

4 Ricerca p. 24

4.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

4.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della ricerca

5 Didattica p. 43

5.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

5.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della didattica

6 Terza Missione p. 80

6.1 Risultati conseguiti nel periodo 2021-2023 e analisi situazione attuale

6.2 Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO:

Il documento Piano Strategico Triennale 2024-2026 del Dipartimento di Economia ("PST24-26_DECO") è stato redatto in conformità con il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3), in particolare per quanto riguarda i requisiti di assicurazione della qualità dei Dipartimenti.

Nel definire gli obiettivi sono stati tenuti presenti la situazione di partenza e i risultati conseguiti, nonché le risorse disponibili.

Il "PST24-26_DECO" si prefigge di assicurare la coerenza con gli obiettivi dell'Ateneo per contribuire significativamente al loro raggiungimento, considerate anche le specifiche vocazioni del Dipartimento di Economia, nella prospettiva del miglioramento continuo della qualità relativamente a formazione/didattica, ricerca e terza missione, avvalendosi degli indicatori ritenuti necessari o comunque utili per la misurazione e valutazione dei risultati.

La procedura di predisposizione del "PST24-26_DECO" è stata avviata dalla Direttrice del Dipartimento in sede di Consiglio di Dipartimento di luglio (11/07/2024; punto 7 del verbale), con aggiornamento nel successivo Consiglio di settembre (19/09/2024; punto 7.1 "avanzamento lavori per redazione Documento di Progettazione Strategica Triennale di Dipartimento" e punto 7.2 "verifica monitoraggio questionario dedicato a studenti iscritti e questionario dedicato a stakeholder esterni presente nel sito web di Dipartimento").

La procedura attivata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità si è svolta, tramite azione di coordinamento della Direttrice del Dipartimento, in collaborazione con il Responsabile AQ e il diretto coinvolgimento dei referenti Didattica, Ricerca, Dottorato e Terza Missione, ed in particolare con il contributo e il supporto di un gruppo di lavoro (promosso dal Responsabile AQ) allargato a docenti e personale amministrativo (responsabile VQR, coordinatore Dottorato, coordinatori CdS, responsabili amministrativi didattica, responsabile amministrativo ricerca, responsabile amministrativo terza missione, gruppo comunicazione) - che si è impegnato nel reperimento e analisi dei dati, nonché nella riflessione congiunta con gli Organi preposti - in collegamento con gli Uffici centrali di Ateneo e in dialogo aperto con tutte le componenti del Dipartimento, tenendo in debito conto le audizioni svolte con i portatori di interesse esterni (stakeholder e comitato di esperti).

Ogni sezione del Piano Strategico Triennale è stata sottoposta e discussa con in più luoghi e contesti, comprese riunioni ritualmente convocate con condivisione anticipata delle bozze in approvazione, con il più ampio recepimento di tutte le osservazioni e indicazioni pervenute.

In particolare: la prima, la seconda e la terza parte del "PST24-26_DECO" è stata condivisa dalla Direzione del Dipartimento con tutto il personale TAB, in apposito incontro dedicato il 17/09/2024; la quarta parte in sede di Commissione Ricerca (04/10/2024)¸ la quinta parte, predisposta in collaborazione con tutti i Coordinatori dei Corsi di Studio che hanno fornito i rispettivi contributi, è stata formalmente condivisa in sede di Commissione Didattica (02/10/2024);.

Le diverse sezioni del piano, in particolare la sesta parte dedicata alla Terza Missione, sono state presentate e condivise in Commissione Paritetica (09/10/2024) e poi riviste, alla luce di tutte le osservazioni

pervenute anche a seguito di prezioso confronto con i rappresentanti dei docenti e degli studenti, i quali hanno partecipato attivamente con apporti significativi.

In data 10/10/2024 nell'ambito di una riunione del Gruppo AQ allargata all'intero Gruppo di Lavoro, si è infine addivenuti ad una bozza finale del documento che è stato trasmesso alla Giunta di Dipartimento per la sottoposizione al Consiglio di Dipartimento quale organo deliberante, ritualmente convocato per il 16/10/2024 nell'Ordine del giorno al punto Assicurazione della Qualità.

In data 11/10/2024 la bozza finale è stata discussa nella riunione della Giunta di Dipartimento in preparazione del CdD del 16/10/2024 e inviata tramite mail in visione a tutti i membri del CdD.

A seguito di Nota di Riesame del 28/02/2025 a firma degli Organi Centrali, da parte della Direzione del Dipartimento di Economia è stata avviata il 04/03/2025 la revisione del proprio Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.

In recepimento delle osservazioni ricevute: (1) il Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 del Dipartimento è stato adeguato al template ufficiale, includendo le tabelle standard proposte per l'illustrazione dei singoli obiettivi strategici, delle relative azioni e dei relativi indicatori di monitoraggio; (2) sono stati allineati gli obiettivi dipartimentali con quelli strategici di Ateneo; (3) è stato chiarito in modo dettagliato, laddove proposto nelle tabelle allegate, la relazione tra obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio; (4) è stata aggiornata la tabella di verifica di coerenza tra gli obiettivi, indicatori e target del Dipartimento con quelli di Ateneo, anche alla luce delle attività di riesame e monitoraggio svolte dalla presentazione del Documento (dopo ottobre 2024); (5) sono state recepite le osservazioni fatte dagli stakeholders invitati alla riunione annuale di Dipartimento (in data 21/01/2025) per la presentazione dell'offerta formativa e della prima versione del Documento di Programmazione Triennale 2024-2026.

Sono state rispettivamente svolte riunioni della Commissioni Didattica e della Commissioni Ricerca con le quali sono stati condivisi tutti i passaggi e le modifiche che, infine, sono state oggetto di confronto tra tutti i referenti della qualità (Didattica, Ricerca, Terza Missione) giungendo alla elaborazione di una versione finale condivisa in sede di Riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità in data 08/04/2025.

La versione finale è stata quindi sottoposta al Consiglio di Dipartimento quale organo deliberante, ritualmente convocato per il 10/04/2025 nell'Ordine del giorno al punto Assicurazione della Qualità, garantendo la condivisione con tutti i membri del CdD.

Roma, 10 aprile 2025

1. ANALISI DEL CONTESTO E AMBITI DI ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI OPERA IL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Economia (DECO) è stato istituito con Decreto Rettorale n. 1542 del 16 ottobre 2012.

Il Dipartimento ha sede in Via Silvio D'Amico, 77 in Roma, ubicazione anche del Dipartimento di Economia Aziendale e della Scuola di Economia e Studi Aziendali. Costituito su base multidisciplinare, il Dipartimento di Economia copre un ampio arco di competenze in ambito economico, aziendale, giuridico, informatico, matematico e statistico. Sin dalla sua fondazione, il DECO ha avuto come propria **missione** l'obiettivo di promuovere l'avanzamento della ricerca, teorica e applicata, nelle discipline economiche, la didattica e la diffusione della cultura economica, riconoscendo l'importanza dell'apporto scientifico interdisciplinare e l'esistenza di una pluralità di metodi di analisi, di impostazioni teoriche, e di orientamenti culturali, favorendone il confronto sia nella ricerca che nell'attività didattica.

La composizione del personale docente pari a 54 unità ed è funzionale a garantire la rappresentatività di molteplici Settori Scientifici Disciplinari (attualmente in vigore): ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, ECON-04/A, ECON-07/A, ECON-09/A; GIUR-01/A; GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; IINF-03/A; IINF-05/A; STAT-01/A; STAT-04/A; STEC-01/A.

Allo stato attuale la composizione del personale docente è la seguente: n. 23 Professori Ordinari; n. 20 Professori Associati; 11 ricercatori. Da segnalare anche la presenza di 3 professori emeriti, 16 assegnisti di ricerca e 19 dottorandi impegnati nel Dottorato **PhD in Economics.**

Il Dipartimento ha definito formalmente **una propria visione** della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dotandosi, innanzitutto, di un regolamento, accessibile pubblicamente nel sito web del Dipartimento e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/06/2024 e con decreto rettorale n. 0073846 del 19/07/2024. In tale documento, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo, vengono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento degli organi in relazione alle attività istituzionali del Dipartimento.

In generale, la missione del DECO (art. 2 del regolamento) concerne la produzione e la diffusione della conoscenza, l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica e lo sviluppo della collaborazione con la società e il territorio anche attraverso le attività di terza missione. Nello svolgimento delle sue attività e delle sue funzioni il Dipartimento si ispira ai principi di inclusività e di parità di genere.

Per realizzare la propria missione, in linea con il piano strategico di Ateneo 2024-2026, in continuità con il piano strategico approvato nel Consiglio di Dipartimento del 21/04/2021 (consultabile sul sito web del Dipartimento), il Dipartimento nell'attuale visione intende continuare a sviluppare - in riferimento a risorse e competenze del personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) – i seguenti obiettivi strategici:

- **Valutazione e premialità**: attribuire massima importanza alla valutazione dell'attività svolta dai singoli componenti e dal Dipartimento nel suo complesso. In particolare, riconoscendo l'esigenza di sostenere la ricerca dei docenti ad esso afferenti attraverso forme di premialità dei risultati, sulla base di indici di qualità riconosciuti dalle comunità scientifiche di riferimento, e seguendo questa logica distribuire una quota dei fondi di ricerca. A questo fine, è stato adottato il regolamento "Criteri di ripartizione dei fondi di ricerca" che definisce le regole di premialità usate nell'assegnazione dei fondi (https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/); si tratta di un complesso di regole anche tecniche che viene puntualmente aggiornato anche annualmente.

- **Diffusione della conoscenza:** promuovere e consolidare cicli seminariali, conferenze, convegni, *workshops*, *summer school* e corsi intensivi, anche in sinergia con l'attività del Dottorato. Il Dipartimento promuove cicli seminariali, conferenze, convegni, workshops, summer school e corsi intensivi, anche in sinergia con l'attività del Dottorato. A fini divulgativi e scientifici, arricchire costantemente con nuove pubblicazioni una collana di *working papers*, indicizzata nella banca dati Repec, avvalendosi di una procedura di revisione tra pari, e una collana di volumi presso la Roma Tre University Press.

- **Internazionalizzazione:** promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione delle proprie attività attraverso: la partecipazione a progetti di ricerca europei e internazionali; la collaborazione a iniziative internazionali di carattere scientifico, editoriale e didattico; la promozione di programmi di scambi culturali e di professori visitatori nell'ambito di accordi e convenzioni con università e istituzioni straniere. Tali programmi sono sviluppati anche in coordinamento con i cicli di seminari e le attività del Dottorato di Ricerca.

- **Rapporti con la società e il territorio:** rafforzare la già forte proiezione verso l'esterno attraverso accordi e collaborazioni con istituzioni internazionali, nazionali e locali, nonché con il sistema delle imprese e delle istituzioni anche attraverso attività in conto terzi. La visione strategica di tale obiettivo si caratterizza per un costante rapporto con il mondo delle imprese, delle istituzioni (in specie economiche) e le realtà del terzo settore, valorizzando i rapporti con l'associazionismo sociale e le istituzioni scolastiche (promuovendo anche un numero assai importante di PCTO).

Il nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026, con i relativi obiettivi (sopra esposti e nel seguito meglio dettagliati), indicatori e target (in allegato), in conformità al Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, tenendo conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse a disposizione, dei risultati raggiunti rispetto alla programmazione precedente contenuta nel Piano Strategico 2021-2023, valorizzando le priorità espresse nelle riunioni collegiali delle Commissioni e degli Organi del Dipartimento, oltre che degli Organi centrali di Ateneo, tiene conto delle direttive ministeriali, nonché degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna e delle relative criticità emerse e, infine, delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
Il nuovo Piano Strategico tiene inoltre in considerazione le riflessioni e le integrazioni derivanti dal notevole sforzo di adeguamento del Sistema di Assicurazione Qualità al Modello AVA3 per la gestione della qualità.

In tale ottica, il Dipartimento (art. 6 del Regolamento), promuove e sostiene la **Ricerca** scientifica e il miglioramento della sua qualità, con attenzione alla valorizzazione dei giovani, all'internazionalizzazione e al pluralismo; programmando e organizzando la sua attività di ricerca in base alle metodologie, alle risorse disponibili e ai risultati attesi; nel rispetto dei principi della **libertà della ricerca**, della **valutazione** e dell'**autovalutazione**.
Nel definire la propria visione in materia di Ricerca, tenendo in debita considerazione anche l'analisi dettagliata dei risultati della VQR 2015-2019, il Dipartimento ritiene di promuovere la propria attuale strategia in 6 linee di intervento che, in coordinamento con l'attuale piano strategico di Ateneo, sono così sintetizzabili:
OQ – *Qualità e quantità della ricerca*;
OR – *Capacità di attrarre risorse per la ricerca*;
OA – *Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca*;
OS – *Infrastrutture per la ricerca*;
OI – *Promozione degli aspetti internazionali della ricerca*;
OF – *Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca*.
All'interno di tali linee vengono declinati i singoli obiettivi strategici della ricerca del DECO che sono i seguenti:
OQ.1 – Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca;
OQ.2 – Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento;
OR.1 – Capacità di attrarre risorse per la ricerca;
OA.1 – Qualità del Reclutamento dal punto di vista della ricerca;
OS.1 – Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca;
OI.1 – Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri;
OF.1 – Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca.

Gli obiettivi strategici della **Didattica**, in linea con l'attuale piano strategico di Ateneo, seguono tre grandi linee di intervento principali:

LINEA 1. *Qualità della didattica*;

LINEA 2. *Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa*;

LINEA 3. *Promozione della dimensione internazionale della didattica*.

All'interno di tali linee vengono declinati i singoli obiettivi strategici della didattica del DECO che sono i seguenti:

1.A - Sviluppo della didattica innovativa;

1.B - Flessibilità della didattica;

1.C - Sviluppo tecnologico;

1.D - Inclusione delle studentesse e degli studenti;

1.E - Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti;

1.F - Orientamento, rapido inserimento e sostegno alla carriera degli studenti non italofoni;

1.G - Formazione dei docenti universitari;

2.A - Sviluppo dell'offerta formativa;

2.B - Promozione dell'offerta formativa;

2.C - Sostenibilità dell'offerta formativa;

2.D - Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio;

2.E - Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti;

3.A - Promozione dei programmi di scambio in uscita;

3.B - Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata;

3.C - Attrattività internazionale.

La strategia della **Terza Missione** del Dipartimento è sintetizzabile in 6 linee di intervento, in linea con l'attuale piano strategico di Ateneo.

1. Quantità e qualità della comunicazione;

2. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati;

3. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese;

4. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;

5. Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace;

6. Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM.

All'interno di tali linee vengono declinati i singoli **obiettivi strategici** del DECO che sono i seguenti:

1.1 Quantità e qualità della comunicazione (**OQ.I)**;

2.1 Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche (**OQ.II)**;

2.2 Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma (**OQ.II)**;

3.1 Quantità e della qualità delle iniziative di Placement;

3.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali (**OQ.III)**;

3.3 Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento a studenti e ALUMNI di Roma Tre (**OQ.III)**;

4.1 Intensificare le attività di trasferimento della conoscenza (**OQ.IV)**;

4.2 Creazione di eventuali brevetti e *spin-off* (**OQ.IV)**;

4.3 Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione con committenza esterna (**OQ.IV)**;

4.4 Consolidamento dell'attività in conto terzi del Dipartimento (**OQ.IV)**;

5.1 Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace (**OQ.V)**;

6.1 Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione (**OQ.VI)**.

Tali obiettivi concorrono sia a definire l'attuale missione sia la visione di medio-lungo periodo del Dipartimento in materia di didattica, ricerca e terza missione.
L'articolazione prospettata non solo tiene in considerazione la programmazione triennale di Ateneo ma si basa su un costante dialogo con tutti i possibili e molteplici portatori di interesse, sia interni sia esterni, grazie al supporto di accordi-quadro e convenzioni con numerosi attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, che vengono auditi con cadenza annuale, con relativa trascrizione delle audizioni consultabile pubblicamente sul sito del Dipartimento.

Attualmente il Dipartimento dispone di 36 accordi-quadro e 7 convenzioni **con aziende**.

La **relazione con altre istituzioni accademiche** è altresì al centro dell'attività dipartimentale come dimostra l'intensa attività di *visiting scholars* - sia in entrata che in uscita - nonché l'attivazione di **percorsi di formazione comune come il Master EPOG**; la presenza di **due *double degree* con università francesi**; le numerose collaborazioni del dottorato in Economia, tanto nella ricerca quanto nella didattica, con prestigiose Università italiane e straniere.

Il Dottorato in Economia di Roma Tre fa parte di EPOG-DN, un network finanziato dal programma MSCA – Marie Skłodowska-Curie actions, a cui partecipano numerose Università Europee.

I **rappresentanti degli studenti** (primi destinatari dell'attività dipartimentale) **siedono regolarmente in tutti gli organi collegiali.**

Si segnala che è attivo sul sito internet del Dipartimento un **sondaggio permanente** in cui è possibile indicare proposte, suggerimenti e commenti degli *stakeholders* ai fini del miglioramento della Qualità delle attività didattiche, di ricerca, terza missione e internazionalizzazione del Dipartimento.

1.2 DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI ATTIVITÀ (RICERCA, DIDATTICA E TERZA MISSIONE)

RICERCA

Il Dipartimento adotta alcune politiche prioritarie, in linea con il Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 dell'Ateneo, ossia:

OQ – *Qualità e quantità della ricerca*;

OR – *Capacità di attrarre risorse per la ricerca*;

OA – *Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca*;

OS – *Infrastrutture per la ricerca*;

OI – *Promozione degli aspetti internazionali della ricerca*;

OF – *Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca*.

Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, anche grazie alla presenza di una Commissione dedicata, sono state adottate alcune misure importanti. In particolare, il Dipartimento riconosce l'esigenza di sostenere la ricerca dei docenti ad esso afferenti attraverso forme di premialità dei risultati e seguendo questa logica distribuisce una quota dei fondi di ricerca. La qualità della ricerca è perseguita anche mediante una politica di reclutamento volta a selezionare ricercatrici e ricercatori con caratteristiche di eccellenza. Il criterio della premialità ispira, inoltre, anche le decisioni in materia di progressioni di carriera e di distribuzione degli assegni di ricerca.

Viene periodicamente organizzata la Giornata della ricerca del Dipartimento, i cui contributi vengono pubblicati in volumi che offrono un quadro complessivo dell'evoluzione dell'attività di ricerca e svolta presso il Dipartimento, evidenzia l'approccio multidisciplinare e la relazione tra le diverse componenti.

È anche presente l'attività di promozione di cicli seminariali (tra cui il ciclo RED3 *Economics Seminars* a cadenza settimanale), conferenze, convegni, *workshop*, *summer school* e corsi intensivi, anche in sinergia con l'attività del Dottorato.

Il Dipartimento di Economia è volto a rafforzare la capacità di attrazione di risorse attraverso progetti competitivi. In particolare, il Dipartimento è già attivo in diversi Progetti di Ricerca, sviluppati con reti internazionali, nazionali e locali di ricercatori ed esperti, con l'obiettivo di contribuire al dibattito globale ma punta a potenziare la capacità di attrarre fondi per la ricerca sia di base che specialistica.

Il Dipartimento promuove la **formazione di gruppi di ricerca** su temi di particolare rilevanza **anche di carattere interdisciplinare**. La presenza di tali gruppi riflette l'**eterogeneità delle aree di ricerca** su cui il Dipartimento ha concentrato i propri sforzi, supportando le aree di maggiore specializzazione. Si segnalano, in particolare, lo studio e l'approfondimento del diritto del lavoro declinati in chiave interdisciplinare; le ricerche nel campo della finanza pubblica e dell'economia del settore pubblico, con particolare riferimento a spesa pubblica, tassazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione; la ricerca economica lungo le linee dell´impostazione di teoria della distribuzione e dei prezzi relativi degli economisti classici; la ricerca relativa ai temi del commercio internazionale, agli impatti delle politiche commerciali e agricole e l'analisi delle catene globali del valore; la promozione e realizzazione di studi, ricerche e attività di alta formazione nel campo dello sviluppo economico nelle diverse declinazioni geografiche, territoriali e settoriali (ambiente, agro-alimentare, cultura, sport e spettacolo, finanza e banche), con chiavi di lettura interdisciplinari; la conoscenza sui temi dell'innovazione (digitale e tecnologica), e dei suoi effetti sulla crescita del territorio, ivi incluso il mondo culturale e la ricerca in materia di economia ambientale, con particolare attenzione al ruolo della politica e dell'innovazione, che rappresentano alcune - tra le molteplici - linee di ricerca. A queste ultime si aggiungono gli ambiti della ricerca giuridica nelle discipline privatistiche e pubblicistiche, in particolare, con riguardo ai contratti tra privati e contratti della P.A., al diritto ambientale, al diritto d'impresa e della concorrenza, al diritto digitale, al diritto del lavoro e al diritto previdenziale, al *Gender & Law*, oltre allo studio delle 'identità costituzionali' degli ordinamenti dei Paesi UE, alla digitalizzazione della PA e alla tutela e valorizzazione dei beni culturali; nonché qualificate indagini scientifiche in ambito finanziario, statistico, matematico, informatico e ingegneristico, anche su linee di ricerca di grande attualità e di particolare spessore e complessità.

La ricchezza dei contributi scientifici e il confronto tra le discipline, nelle iniziative sinergiche di progettazione e partecipazione a bandi competitivi così come nella realizzazione di seminari, convegni, incontri e dibattiti, oltre che nella produzione di *paper* e pubblicazioni in genere, si è dimostrata un punto di forza.

L'obiettivo strategico da perseguirsi è quello di valorizzare ancor di più l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà che caratterizza il Dipartimento per trarne nel prossimo triennio sempre più benefici in ogni area della ricerca (a prescindere dalla specifica appartenenza di settore) nel dialogo tra i "Saperi".

DIDATTICA (OFFERTA FORMATIVA)

Si illustra di seguito il profilo della didattica relativo all'offerta formativa (A.A. 2024/2025) che, nell'A.A. 2023/2024, interessava un **totale di 607 studenti iscritti alle Corsi di Laurea Triennale e Magistrale (771 studenti iscritti considerando gli altri corsi Master di II Livello e Corsi di aggiornamento attivi)**:

CORSI DI LAUREA TRIENNALE: 2

Economia (L-33), con ***6 curricula***:

-Lavoro, impresa e mercati

-Economia e commercio

Economia dell'ambiente e dello sviluppo

-Economia politica

-Economia e finanza

-Economia della cultura

Economia e Big Data (L-33)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE: 3

Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile (LM-56)

Con tre curricula e la possibilità di *Double Degree* con "Université Gustave Eiffel" – Francia:

-***Ambiente e Impresa sostenibile***

-Global Development

-Cambiamento tecnologico, lavoro e welfare

Scienze Economiche (LM-56)

Con due curricula, un master e la possibilità di *Double Degree* con "Université Sorbonne Paris Nord" - Francia:

-***Economic Analysis***

-Finanza e Dinamiche Macroeconomiche

-Structural Change, Inequality and Employment (*Master Erasmus Mundus Joint Master Degree Programme - EPOG*)

Economia e gestione della trasformazione digitale (LM-56 e LM-77)

Corso di Laurea Interdipartimentale con il Dipartimento di Economia Aziendale, con due percorsi a partire dal secondo anno:

-***Economia della trasformazione digitale***

-***Gestione aziendale della trasformazione digitale***

MASTER DI II LIVELLO: 2

- Esperto in mercato del lavoro e welfare

- Impresa cooperativa: Economia, Diritto e Management

CORSI DI AGGIORNAMENTO: 2

- Dati e nuove tecnologie nell'Amministrazione digitale

- Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici

CORSO MINOR: 1

- **Data governance, cybersecurity e innovazione digitale** (*Corso interdipartimentale con il Dipartimento di Giurisprudenza*)

DOTTORATO DI RICERCA: 1

- PhD in Economics

Per la descrizione dettagliata dell'offerta formativa si rimanda al sito internet del Dipartimento.

Si segnala, in particolare, l'attivazione, a partire dall'A.A. 2024/2025 della laurea magistrale interdipartimentale in *Economia e gestione della trasformazione digitale* (LM-56 e LM-77), d'intesa con il Dipartimento di Economia Aziendale, che si propone di formare un profilo di esperti in ambito economico e aziendale, con una adeguata preparazione quantitativa e con competenze interdisciplinari nella costruzione, elaborazione, visualizzazione e analisi di dati finalizzati all'interpretazione di fenomeni di interesse economico e aziendale.
Gli aspetti principali riguardanti la didattica (es. il posizionamento degli studenti nel mercato del lavoro, all'andamento degli iscritti negli anni e all'internazionalizzazione dei programmi di studio) sono oggetto di costante scrutinio da parte del Dipartimento all'interno della Commissione Didattica.
Occasioni regolari di verifica importanti su tali temi sono la compilazione del commento critico agli indicatori di monitoraggio annuale (SMA) dei singoli CdS, l'autovalutazione della programmazione e la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPSD).
Per ciò che riguarda la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa, nel passato triennio in considerazione si è proceduto ad alcune azioni di (1) *razionalizzazione dei percorsi e degli insegnamenti*, e – nel caso delle LM – (2) *all'aumento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese* e (3) alla *sottoscrizione di 2 accordi di doppio titolo con università straniere*.
Attività di promozione e comunicazione dei vari programmi Erasmus e la promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata rappresentano, inoltre, ulteriori misure volte a promuovere l'internazionalizzazione della didattica del Dipartimento.
Si segnala anche la promozione di iniziative di supporto alla didattica a favore degli studenti: per il supporto alla didattica negli anni più recenti sono stati emanati i seguenti bandi di tutor didattici:
-A.A. 2021-2022: bandi per 14 insegnamenti, totale 350 ore;
-A.A. 2022-2023: bandi per 12 insegnamenti, totale 330 ore.

-A.A. 2023-2024: bandi per 14 insegnamenti, totale 390 ore.

L'attivazione, a partire da A.A. 2022-2023, di un servizio di tutoraggio dedicato a studenti fragili o con disabilità di diversa natura iscritti ai corsi afferenti al Dipartimento nell'ambito del generale servizio di assistenza predisposto dall'Ateneo, rappresenta un'iniziativa specifica sulla quale si reputa necessario continuare a investire, consolidando e valorizzando l'esperienza avviata.

TERZA MISSIONE

La strategia della Terza Missione del Dipartimento è sintetizzabile in 3 grandi ambiti di intervento: (a) rapporti con il mondo del lavoro; (b) rapporti con scuole società ed istituzioni (*public engagement*); (c) innovazione e trasferimento della conoscenza.

Funzionali a tali linee di intervento si segnalano le seguenti attività realizzate:

a) rapporti con il mondo del lavoro:

1) iniziative delle singole cattedre volte a favorire: l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, le collaborazioni in ambito di ricerca e didattica, la segnalazione per fini di *placement* di laureati meritevoli, l'organizzazione di seminari nell'ambito dei corsi di laurea, *tutorships*/correlazioni per lo svolgimento tesi di laurea magistrale;

2) progressiva integrazione sinergica tra l'azione del Dipartimento e l'Ateneo per la promozione di stage e tirocini (sia curriculari sia extracurriculari);

3) il coinvolgimento degli studenti del Dipartimento nel progetto DOCK3 di accompagnamento all'autoimprenditorialità e alle *start up*;

4) l'individuazione di una unità TAB dedicata alle funzioni e attività amministrative e per la gestione della comunicazione interna ed esterna del Dipartimento;

5) il sito web del Dipartimento mantenuto costantemente aggiornato nei contenuti (relativi alle attività condotte nell'ambito del Dipartimento) e nelle 'news' su eventi e notizie legate alle attività del Dipartimento e della sua comunità.

b) rapporti con scuole società ed istituzioni (public engagement):

1) significative iniziative di singoli docenti, gruppi di docenti e centri di ricerca nella diffusione della conoscenza e della cultura nella società civile (Sono stati realizzati e rendicontati sul sito internet del Dipartimento 48 eventi nel 2022 e 37 eventi nel 2023 di impatto sociale);

2) iniziative di alternanza scuola lavoro (PCTO) e di orientamento in entrata, grazie al lavoro di una Commissione orientamento che nel triennio ha garantito al Dipartimento risorse aggiuntive pari a grazie al finanziamento del progetto MUR POT "Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2021-2023"

e la partecipazione al progetto di Ateneo finanziato dal PNRR di Orientamento attivo nella transizione scuola-università "Orientamento Next Generation";

3) presenza di un referente per le disabilità.

c) innovazione e trasferimento della conoscenza:

1) trasferimento della conoscenza attraverso la Commissione di certificazione dei contratti di lavoro, realtà altamente consolidata, riconosciuta all'esterno e operante sull'intero territorio nazionale (l'intenso lavoro della Commissione è confermato dall'elevato numero di certificazioni e conciliazioni realizzati, superiori ai 13.000 nel triennio 2021-2023);

2) trasferimento della conoscenza attraverso una cospicua attività di ricerca finanziata e di conto terzi;

3) collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti docenti del Dipartimento;

4) accordi innovazione e trasferimento tecnologico (nell'ultimo triennio sono stati realizzati 4 progetti di innovazione e sviluppo industriale su scala nazionale).

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INFRASTRUTTURE

2.1 Presentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Sono **Organi** del DECO, così come descritto nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento:

- il **Direttore**, che designa un **Vice-Direttore**;
- il **Consiglio**, l'organo decisionale del Dipartimento, è composto da tutti i professori e ricercatori che afferiscono al Dipartimento, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, dai rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio e al dottorato di ricerca, dal segretario amministrativo con voto consultivo e funzione di segretario verbalizzante;
- la **Giunta**, che ha compiti istruttori e propositivi per il Consiglio di Dipartimento e coadiuva il Direttore nella esecuzione dei compiti demandati a quest'ultimo;
- la **Commissione di programmazione**, cui è attribuita una funzione istruttoria, consistente nel predisporre, aggiornare e sottoporre al Consiglio stesso il piano annuale di reclutamento del personale docente del Dipartimento, sulla base delle risorse di punto organico disponibili per ciascuna annualità, assegnate al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione, coerentemente con il corrispondente bilancio unico di previsione annuale dell'Ateneo, e con il documento di programmazione triennale del Dipartimento
- la **Commissione paritetica docenti-studenti**, che valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica una relazione annuale

L'organizzazione del Dipartimento si avvale anche di un **sistema di Assicurazione di Qualità (AQ)** composto da 5 referenti (Referente Qualità, Referente Didattica; Referente Terza Missione, Referente Ricerca, Referente Dottorato) e del contributo di diverse commissioni e gruppi di lavoro.
Il Direttore raccoglie i risultati elaborati da tali componenti e li presenta durante le sedute del Consiglio di Dipartimento.

Per implementare la strategia del Dipartimento, vengono coinvolte le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

- Le **Commissioni di Corso di Studio** (**CdS**), istituite insieme a ciascun Corso di Studi di riferimento, si occupano dell'organizzazione e gestione dei **Corsi di Laurea** (**CdL**) e **Corsi di Laurea Magistrale** (**CdLM**). Ciascuna Commissione cura i servizi alle studentesse e agli studenti connessi ai percorsi formativi di rispettiva competenza.
- La **Commissione didattica**, presieduta dal Referente Didattica AQ, si occupa della pianificazione dell'offerta formativa del Dipartimento, al fine di garantire il buon funzionamento e la qualità dei corsi di laurea triennale e magistrale, e dei corsi *post–lauream*. La Commissione lavora in stretto coordinamento con la Scuola di Economia e Studi Aziendali, responsabile delle aule e dell'orario dei corsi.

- La **Commissione ricerca**, presieduta dal Referente Ricerca AQ, ha il compito di valorizzare la ricerca del Dipartimento e in particolare l'attività scientifica dei membri del Dipartimento, il programma di Dottorato, i progetti di ricerca competitiva nazionali e internazionali, i programmi di *visiting* e scambio, la collana di *working paper* del Dipartimento.

-La **Commissione Erasmus** offre supporto agli studenti Erasmus in ingresso e uscita dal Dipartimento.

- La **Commissione comunicazione** ha il compito di promuovere e coordinare le attività di comunicazione interna ed esterna di eventi ed iniziative del Dipartimento, attraverso canali di diffusione come il sito web e i social media, e con iniziative e format dedicati.

- La **Commissione sito web** si occupa della gestione e redazione di tutti i contenuti del sito web del Dipartimento.

- La **Commissione Orientamento** (PCTO – Tutorato) ha il compito di promuovere e coordinare le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* in riferimento ai corsi di laurea. Organizza iniziative mirate ad avvicinare le studentesse e gli studenti all'offerta formativa del Dipartimento e a migliorare la loro esperienza accademica, con azioni mirate alle scuole superiori e attività di costante tutorato negli insegnamenti del triennio.

Il Dipartimento (art. 15 del Regolamento) partecipa alla **Scuola di Economia e Studi Aziendali**, alla quale è affidato il coordinamento dell'attività didattica e di formazione dei CdL e CdLM dei Dipartimenti partecipanti, con riferimento alla gestione degli spazi e delle aule di didattica, all'organizzazione degli orari delle attività formative e degli esami di profitto, all'organizzazione e al coordinamento delle attività di segreteria. Al fine di facilitare l'organizzazione della Didattica, il Dipartimento si è dotato, altresì, di una **commissione orario** che funge da interfaccia tra il Dipartimento e la Scuola per l'organizzazione dell'offerta formativa erogata in semestri di insegnamento.

Sono presenti in Dipartimento diversi **Centri di ricerca:**

- **Associazione Studi e Ricerche Interdisciplinari sul Lavoro - ASTRIL;**
- **Centro di Ricerca di Economia e Finanza Pubblica – CEFIP**;
- **Centro di Ricerche e Documentazione "PIERO SRAFFA"**;
- **Centro di Ricerche Economiche e Sociali "MANLIO ROSSI-DORIA";**
- **Centro di Studi su Mercati e Relazioni Industriali – CeSMeR**;

la cui attività si focalizza sulle più importanti questioni legate all'economia, a politiche di sviluppo e innovazione, al commercio e alla globalizzazione, ai mercati del lavoro, alla storia del pensiero economico.

Sono altresì presenti qualificati **Laboratori** e **Osservatori** attivi nel tema del lavoro e della parità di genere, nonché negli studi/analisi sulla governance del sistema finanziario. Abbiamo il Laboratorio GoFIN che si occupa di questi temi, con collaborazioni anche con partner industriali di rilievo (Banca Widiba, ODCEC-Milano).

Per una descrizione dettagliata si rimanda al sito internet del Dipartimento.

Aderisce altresì:

- all'**Ecosistema di Innovazione della Regione Lazio** (**Fondazione Rome Technopole**);

- al Centro di Ricerca Interdipartimentale sul "**Diritto Europeo della Banca e della Finanza - Paolo Ferro-Luzzi**";

- al Centro di ricerca interdipartimentale Europeo di Studi Avanzati sull'Innovazione Digitale (*Research Center* "**IDEAS - Innovation Digital European Advanced Studies**"),

- al Centro di Ricerca Interuniversitario "**SEEDS - Sustainability Environmental Economics and Dynamics Studies**".

2.2 Analisi delle risorse umane disponibili (docenti, personale tecnico-amministrativo)

Il personal TAB coadiuva il personale docente nelle funzioni di ricerca, didattica e terza missione, con particolare attenzione alle attività di internazionalizzazione (progetti europei, accordi internazionali, relazioni con i docenti internazionali, etc.), gestione sito web di Dipartimento e social media, hardware e software, contabilità e acquisti.

Nello specifico, si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle unità amministrative disponibili il DECO complete di indicazioni di ruolo, responsabilità, funzioni e obiettivi

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA		
UNITÀ E RUOLO		**RESPONSABILITÀ, FUNZIONI E OBIETTIVI**
1	**Segretario Amministrativo**	Responsabilità amministrativa e coordinamento degli uffici e delle attività amministrative del Dipartimento.
1	**Segreteria Amministrazione**	Contabilità; ausilio alla gestione del sito web; ordine acquisti e forniture: determina-trattative-ordini e relativi adempimenti sul Mepa e fuori Mepa; richiesta CIG su ANAC; gestione servizio postale; ricevimento docenti; prenotazione viaggi personale interno ed esterno; prenotazione catering e coffe break; gestione contratti (elaborazione verifica dei documenti e gestione pagamenti) di Master e corsi di aggiornamento; gestione incarichi esterni (contratti, collaborazioni, borse di ricerca); pagamento incarichi e compensi (docenti e collaboratori esterni); fatturazione attiva passiva, note di debito, incassi e pagamenti; rendicontazione master; missioni, ordini/fatture rimborsi e stipendi; gestione contabile del budget e dei progetti di Dipartimento

		con relative rendicontazioni; creazione e gestione dei progetti; gestione dei sospesi; variazioni/anticipazioni e scritture di assestamento di bilancio; gestione pagamenti: fatture elettroniche, mandati e banca; trasferimento fondi.
1	**Ufficio didattico**	Supporto alla pianificazione della Didattica Programmata e della Didattica Erogata; Gestione e revisione periodica Scheda SUA e regolamenti didattici dei corsi di laurea; gestione pratiche studenti, doppi titoli e piani di studio.
1	**Ufficio didattico**	Gestione bandi per la didattica; Attività di segreteria/sportello studenti; Gestione accordi Didattici con altri Dipartimenti; Gestione dei Master e dei corsi post lauream; Attività di raccordo e comunicazione tra il Dipartimento e La Scuola di Economia e Studi Aziendali; Supporto alle Commissioni Didattiche e ai Coordinatori dei Corsi di studio; Supporto ai docenti; Attività di cancelleria.
1	**Ufficio didattico e terza missione**	Gestione e monitoraggio dei tirocini curriculari ed extracurriculari; gestione e monitoraggio dei PCTO, coordinamento tutor per le attività e gli eventi di orientamento, pianificazione degli eventi di orientamento; pianificazione dei contenuti sviluppando un calendario editoriale con piani di contenuto per diverse piattaforme social; sviluppo e aggiornamento sito web.
1	**Assistenza informatica e sito Web**	Responsabile sito web; gestione sistemi informatici per la raccolta di osservazioni, suggerimenti e reclami; ausilio alla gestione degli strumenti di comunicazione, assistenza informatica e hardware, aule riunioni e didattiche dipartimentali, eventi e convegni
1	**Segretario per la ricerca**	Segreteria del dottorato di ricerca, assegni e contratti di ricerca, monitoraggio inserimento prodotti su IRIS, gestione e rendicontazione progetti di ricerca e visiting scholars.

2.3 Valutazione delle infrastrutture e attrezzature

LE AULE

Le aule a disposizione, condivise con il Dipartimento di Economia Aziendale, consentono una capienza complessiva che raggiunge i 3.200 studenti.

Per i laboratori e le aule informatiche si rimanda al link: *http://host.uniroma3.it/laboratori/infoeco/*

LA BIBLIOTECA

La Biblioteca di Area di Scienze economiche “Pierangelo Garegnani”, con sede in Via Silvio D’Amico 77, è

liberamente accessibile a studenti, docenti e altro personale fino a esaurimento posti. Sono inoltre presenti tre sale interne, accessibili su prenotazione, da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 20.00: la sala D'Antonio e la sala Bonelli, che sono adibite a sale per lo studio di gruppo, tutoraggio e tutoraggio disabili, nonché la Giolitti-Festa, da cui è possibile accedere tramite postazione dedicata a Refinitiv Eikon Datastream e AIDA. Tutte e tre le sale descritte sono accessibili su prenotazione.

Caratteristiche: a) Superficie totale: mq 2189; b) metri lineari di scaffalatura: m 3991; c) superficie accessibile al pubblico: mq 1243; d) posti lettura: 250 (136 attrezzate con luci e prese); e) postazioni riservata ai disabili: 1; f) postazioni attrezzate (postazioni dotate di lettore/stampatore di micro-forme o di apparecchiature audiovisive messe a disposizione degli utenti): 1; g) PC destinati al pubblico: 9.

Si stanno altresì valutando ulteriori postazioni attrezzate al piano terra.

Relativamente al **patrimonio documentario** e non, sono presenti: a) Monografie: 32.947; b) annate periodici: 8583; c) altro materiale (audiovisivi, microfiches, diapositive, carte geografiche, ecc.): 141; d) titoli periodici elettronici accessibili: 44; e) libri elettronici accessibili: 63; f) periodici cartacei: 101.

Tutte le banche dati sono accessibili anche da remoto tramite l'autenticazione *Roma Tre Pass*, ad eccezione di Refinitiv Eikon Datastream, disponibile in una postazione dedicata della biblioteca precedentemente indicata. In particolare, in *Roma Tre Discovery* sono ricercabili periodici elettronici ed *ebook* di editori scientifici internazionali e italiani, anche in questo caso accessibili sia dalle sedi dell'Ateneo, sia da casa.

Sono presenti risorse di interesse economico anche nelle aree delle Scienze giuridiche, Scienze politico-sociali o multidisciplinare.

Sono erogati i seguenti servizi: lettura e consultazione; servizio di informazioni e ricerche bibliografiche; formazione dell'utenza, prestito automatizzato; autoprestito e prestito con l'operatore; prestito interbibliotecario e fornitura di documenti (*document delivery*); prestito intra-ateneo; prestito interbibliotecario metropolitano (PIM); servizi multimediali telematici e *wifi*.

Altri elementi: a) Ore apertura/settimana: 66; b) prestiti/anno: 1954; c) rinnovi prestito/anno: 836; d) prenotazioni prestito/anno: 36; e) *document delivery*/anno: 29; f) ore di formazione agli utenti/anno: 197.

INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI

Il DECO, tramite i servizi offerti a livello centrale di Ateneo, garantisce per ogni studente l'utilizzo del pacchetto office (Microsoft Word, Excel, PowerPoint) accesso piattaforme e-learning (Moodle) ed altri programmi di supporto alla didattica quali OneDrive, Stream, Teams, Whiteboard e strumenti telematici per la didattica a distanza. Inoltre, è disponibile Outlook che permette agli studenti di utilizzare il servizio di posta elettronica istituzionale a cui l'Università Roma Tre dà accesso.

In merito alle infrastrutture tecnologiche il Laboratorio Informatico, condiviso con il Dipartimento di Economia Aziendale, comprende 88 stazioni di lavoro, suddivise in due sale (64 + 24). Nei computer sono installati

programmi sia scientifici sia di utilità generale. Hanno diritto di accesso tutti i docenti, il personale e tutti gli studenti regolarmente iscritti. L'utilizzo della struttura è gratuito. Le spese per il materiale di consumo sono a carico dei singoli utilizzatori; il Laboratorio è accessibile dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 19.00 e il sabato dalle ore 09.00 alle 13.00.

3. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il Dipartimento si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si compone di un coordinatore, quale referente AQ del Dipartimento, con specifiche competenze ed esperienze maturate in diversi ambiti dell'amministrazione universitaria e con esperienze professionali significative nel campo della valutazione di qualità (in sede ANVUR e VQR) e, soprattutto, referenti responsabili rispettivamente delle aree di: Didattica, Ricerca e Terza Missione, nonché del coordinatore del Dottorato, tutti con competenze ed esperienze assai rilevanti e consolidate nel tempo, al fine di garantire il massimo dell'attenzione e della capacità nel mettere a fuoco le questioni ed individuare le azioni da intraprendere. Il tutto sempre in sistema fondato sul costante e proficuo confronto con gli Organi di Ateneo, con gli Uffici Centrali e l'amministrazione del DECO, in contatto e dialogo stabile e continuo con tutto il personale docente e con la Direzione del Dipartimento.

Tramite il Gruppo di Assicurazione della Qualità il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a verifica e riesame interno al Dipartimento, anche tramite costante riflessione critica dell'attività svolta, illustrata e discussa in sede di Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento nella sua sede istituzionale (il Consiglio), infatti, viene aggiornato, con cadenza pressoché mensile, con specifico punto inserito sempre in sede di pre-convocazione (e individuazione di sotto-punti specifici in sede di convocazione ufficiale), per consentire il massimo del coinvolgimento, del confronto e della collaborazione.

Nell'ambito della didattica, nell'ambito di riunioni periodiche o appositamente dedicate a specifiche questioni, vengono promossi dibattiti e confronti: (i) per lo scambio di esperienze tra i docenti, volte al miglioramento della qualità dei metodi di insegnamento, con particolare attenzione ai corsi di nuova istituzione e per il superamento delle criticità dei corsi da tempo presenti nell'offerta formativa; (ii) per favorire e promuovere l'interdisciplinarietà, anche tramite attività trasversali agli insegnamenti; (iii) per allineare l'organizzazione delle attività (quali prove intermedie, autovalutazioni, progetti, etc.) di insegnamenti erogati nello stesso semestre dello stesso anno.

Tramite il sistema di Assicurazione della Qualità il Dipartimento di Economia (DECO) è sistematicamente e costantemente impegnato nel monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie attività e missioni, analizzando e affrontando i problemi rilevati e le loro cause, cercando di elaborare azioni di miglioramento adeguate, di cui viene a sua volta verificata ex-post, anche periodicamente, l'efficacia.

Nella individuazione delle azioni e degli obiettivi Gruppo di Assicurazione della Qualità ha operato e così si propone di agire, anche nel triennio 2024-2026, considerando i risultati delle analisi precedenti e le aree di miglioramento identificate, per garantire un miglioramento continuo e un contributo efficace agli obiettivi generali del Dipartimento, in coordinamento con le linee generali di Ateneo.

A questi fini, per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, una particolare attenzione verrà alle azioni che saranno pianificate in sede di Didattica, Ricerca e Terza Missione, così individuate nelle specifiche sezioni che seguono.

Metodologicamente, risulta importante concentrarsi sulle azioni che possono essere effettivamente controllate dall'attività e dai ruoli del Dipartimento, anche attraverso pianificazione, monitoraggio costante e verifica dei risultati raggiunti e raggiungibili.

L'efficacia e l'efficienza guidano l'operato del Gruppo nel coordinamento dei suoi Referenti, individuando, ad esempio, azioni che risultano finalizzate al raggiungimento di più obiettivi, anche in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità fornisce un supporto fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo, che si occupa anche del costante aggiornamento e della formazione dei suoi componenti.

Tutti i componenti del gruppo di lavoro hanno usufruito della formazione realizzata a livello di Ateneo e, in aggiunta, il referente del Gruppo AQ e il responsabile della Terza Missione hanno anche seguito specifici corsi di aggiornamento promossi dalla CRUI, con particolare attenzione alle novità ministeriali e alla Terza Missione, sulla quale si segnala l'impegno, in coordinamento con gli obiettivi d'Ateneo, ad incrementare l'attenzione nel prossimo triennio, così come accaduto (e si proseguirà ancor più) anche nella Didattica (anche con riferimento alla soddisfazione degli studenti, auditi in più occasioni, per le metodologie utilizzate) e nella Ricerca.

Tutti i principali documenti riguardanti l'attività di assicurazione della qualità vengono tempestivamente resi pubblici tramite apposita pagina web sul sito del Dipartimento e vengono presentati e discussi negli incontri con gli *stakeholder*.

4. RICERCA

4.1 RISULTATI CONSEGUITI NEL PERIODO 2021-2023 E ANALISI SITUAZIONE ATTUALE

OQ – Qualità e quantità della ricerca

Posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OQ.1 (Miglioramento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca) e OQ.2 (Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento)

Nel corso del triennio 2021-2023, il Dipartimento di Economia (Dipartimento da qui in poi) ha continuato a consolidare la quantità e la qualità delle proprie pubblicazioni. Il numero medio annuo di prodotti della ricerca presenti su IRIS è stato di circa 178 (per un totale di 535 pubblicazioni sull'intero triennio), con una media annua di prodotti pro capite pari a 3,9 sul triennio.

Nell'analisi della quantità e qualità della ricerca (obiettivi ed indicatori OQ1 e OQ2) è fondamentale tenere in conto la peculiarità dell'organico del Dipartimento. Infatti, il personale docente e ricercatore del Dipartimento afferisce ad aree scientifiche molto eterogenee dal punto di vista delle pratiche di pubblicazione, della tipologia dei prodotti della ricerca, e della modalità di valutazione dei prodotti della ricerca in sede di VQR.[1] Il Dipartimento di Economia è impegnato a promuovere e monitorare la qualità della ricerca tenendo in debita considerazione e valorizzando le suddette specificità di area. Pertanto, gli indicatori sono analizzati in relazione all'area di appartenenza.

Le pubblicazioni su riviste di Classe A ai fini ASN si sono attestate su una media annua di circa 55 articoli nel triennio considerato, pertanto in aumento rispetto al triennio precedente (43). In termini relativi, la quota di articoli su riviste di Classe A rispetto al totale dei prodotti presenti su IRIS è stata del 33,5% nel 2021, del 32,9% nel 2022 e del 28,5% nel 2023 (percentuale media annua del 31,6%), mentre la percentuale di prodotti Q1 sul totale delle pubblicazioni secondo la 'journal metric' Scopus e Web of Science (WOS) è riportata in Tabella 1.

Tab. 1. Percentuale di prodotti Q1 sul totale delle pubblicazioni

	2021	2022	2023	Media
Scopus	19,3	21,4	20,6	20,4
WOS	14,4	16,3	13,9	14,9

[1] Nello specifico, le aree presenti nel Dipartimento sono le Aree 9 (area bibliometrica), 12 e 13. Pertanto, ad esempio, alcuni indicatori, quali il numero di fasce A, potranno fare riferimento solo alle aree non bibliometriche (12 e 13), mentre la percentuale di prodotti classificati Q1 secondo la 'journal metric' faranno riferimento solamente all'Area 13 e 9.

Per quanto riguarda i docenti inattivi, nel triennio 2021-2023, si registra un solo docente inattivo su 54 a fine del 2023.

I risultati positivi dedotti dall'anagrafe della ricerca e della qualità dei prodotti sono stati determinati in buona parte dalla politica di ripartizione di una quota dei fondi di ricerca su base premiale che incentiva i docenti e i ricercatori del Dipartimento a mantenere aggiornata la propria pagina IRIS e a pubblicare su riviste di Classe A. Il regolamento per l'attribuzione della quota premiale è disponibile sul sito web del Dipartimento (*https://economia.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/*). In tal senso, tale regolamento nel 2023 è stato aggiornato e rivisto al fine di rafforzare la premialità per i contributi di alta qualità che possono contribuire al miglioramento complessivo del profilo di ricerca del Dipartimento.

Va rilevato che nel corso del triennio 2021-2023 si osserva un aumento dell'organico — si è passati da un totale di 50 docenti nel 2021 a 53 nel 2022 e a 54 nel 2023 — con un numero di pubblicazioni su riviste di Classe A pro-capite pari a 0,96 nel 2021, 1,18 nel 2022 e 1 nel 2023 (con un valore pro-capite medio annuo pari a 1,04).

Si osserva, inoltre, che nel triennio in considerazione è avvenuta una significativa variazione della composizione dell'organico. Tra il 2021 e il 2023, si registrano 5 docenti in quiescenza (1 nel 2021 e 4 nel 2022), 3 dimissionari per presa di servizio presso altri Atenei, 2 in aspettativa obbligatoria (1 dal 2021 al 2023 e 1 a partire dal 2022), 1 in comando presso altra amministrazione pubblica, 1 mobilità interna in uscita. Nel medesimo triennio, sono stati reclutati 8 nuovi ricercatori e 2 ricercatori precedentemente assunti con il ruolo di RTD-A sono stati nuovamente reclutati con il ruolo di RTD-B. Inoltre, si sono registrati 4 avanzamenti di ruolo da professore associato a professore ordinario, il reclutamento di 1 professore ordinario e 3 avanzamenti da RTD-B a professore associato. Infine, è stato reclutato 1 professore associato con bando riservato al personale esterno all'Ateneo.

Con riguardo ai dati sul possesso dei requisiti per l'ASN dell'organico del Dipartimento, emerge che la totalità degli RTD ha i requisiti ASN per il ruolo di Professore Associato, il 70% soddisfa le soglie per professore ordinario e il 50% soddisfa i requisiti per il ruolo di membro delle commissioni ASN. Per quanto riguarda i professori associati, l'85% di essi soddisfa i requisiti per diventare professore ordinario ed il 55% soddisfa le soglie per far parte delle commissioni ASN. Infine, l'87% dei professori ordinari soddisfa i requisiti per il ruolo di membro delle commissioni ASN.

In sintesi, nel triennio 2021-2023 il Dipartimento ha migliorato la performance della produzione scientifica in termini quantitativi e qualitativi anche tramite reclutamento e avanzamenti di ruolo, confermando la validità del percorso intrapreso dalla struttura. Tutti i dati riportati descrivono un quadro molto positivo in relazione

agli indicatori di monitoraggio previsti nell'obiettivo OQ.1 del documento di programmazione triennale 2021-2023.

Con riferimento agli indicatori OQ.2, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 Dicembre 2023 ha discusso il documento elaborato dalla Commissione Ricerca relativo all'analisi dei dati della Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019). Dal documento emerge un risultato positivo per quanto riguarda il numero (rapportato all'area di appartenenza) dei prodotti giudicati eccellenti e/o elevati conseguiti dall'Area scientifica 13a-Scienze economiche e statistiche (che include i macrosettori concorsuali 13A Economia e 13D Statistica e metodi matematici per le decisioni) del Dipartimento. I risultati della VQR2015-2019 segnalano un buon posizionamento del Dipartimento per l'Area 13a, sia a livello nazionale che rispetto al risultato dell'Ateneo. La *performance* del Dipartimento appare leggermente superiore alla media di Ateneo. Infatti, i prodotti giudicati Eccellenti/Eccellenti ed estremamente rilevanti registrano, per l'Area 13a, una percentuale di 59,82 rispetto alla percentuale di 56,69 sulla quale si attesta l'Ateneo Roma Tre. Tale dato arriva al valore di 64,04 per l'Area 13A.

Sulla base delle informazioni rinvenute nel documento "monitoraggio e valutazione della ricerca" (contenute nella relazione di accompagnamento alla scheda di autovalutazione della ricerca) discusso nella seduta di Consiglio di Dipartimento del 28 maggio 2024, integrate con i dati raccolti dalla Commissione Comunicazione, il quadro delle attività svolte dal Dipartimento nel triennio 2021-2023 risulta particolarmente ricco e variegato, considerando anche che il 2021 ha visto ancora la presenza di obblighi e limitazioni relativi allo stato di emergenza per la pandemia Covid.

Durante il triennio il Dipartimento ha organizzato 3 conferenze, 49 eventi didattici, 18 eventi divulgativi scientifici, 7 *summer school* e 6 presentazioni di libri. Inoltre, sono stati realizzati 13 incontri per la presentazione dei risultati di ricerca, 16 *workshop* (inclusa una giornata della ricerca di Dipartimento), 11 seminari di Dipartimento e una *keynote lecture*. Questi eventi testimoniano l'impegno del Dipartimento nell'ambito della ricerca e nella promozione del dialogo scientifico.

OR – Capacità di attrarre risorse per la ricerca

Posizionamento del dipartimento rispetto agli obiettivi OR1 (Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici) e OR2 (Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati)

Nel triennio 2021-2023, il Dipartimento ha mostrato un trend positivo in termini di numero di progetti presentati e finanziati, soprattutto per quanto riguarda PRIN e Horizon. Le risorse complessivamente attratte nel triennio ammontano a Euro 1.880.898,2.

Il numero complessivo di progetti Horizon (inclusi ERC) presentati nel triennio 2021-2023 è pari a 6 (1 nel 2021, 1 nel 2022, 4 nel 2023) con un andamento crescente nel triennio. Il numero di progetti finanziati è pari a 3 (uno per ciascun anno preso in considerazione) con importi rispettivamente pari a Euro: 405.000; 518.875,20; 215.000, per un totale di Euro 1.138.875,2. Tale dato è in significativa crescita rispetto al triennio precedente (66,53%), che vedeva un totale di risorse attratte tramite bandi competitivi su fondi europei (inclusi i progetti afferenti ai centri di ricerca e quelli diversi da Horizon quali Erasmus+ Jean Monnet) pari a Euro 683.863,00. Tale dato mostra un costante impegno del Dipartimento nella partecipazione a bandi Horizon e un significativo miglioramento nelle *performance* di successo e di ammontare di risorse complessivamente attratte.

Nel periodo considerato, il Dipartimento ha mostrato una *perfomance* particolarmente positiva anche nell'ambito dei progetti PRIN, sia in termini di partecipazione che di finanziamenti ottenuti. Se al bando PRIN 2020 sono stati presentati solamente 6 progetti, di cui nessuno è stato finanziato, nel triennio 2021-2023 sono stati presentati 18 progetti di cui 8 sono risultati assegnatari di finanziamento (con un tasso di successo del 44%). Nel dettaglio, al bando PRIN 2022 sono stati presentati 10 progetti, di cui 6 finanziati, mentre al bando PRIN 2022 PNRR degli 8 progetti presentati ne sono stati finanziati 2. Il Dipartimento ha poi acquisito un nono progetto PRIN nel 2023 (come capofila) in seguito a reclutamento di personale docente esterno all'Ateneo. Complessivamente le risorse attratte dai 9 progetti PRIN nel triennio ammontano a Euro 742.023,00. In 2 dei PRIN il Dipartimento partecipa come capofila, i.e., l'afferente al Dipartimento risulta *Principal Investigator* (PI) del progetto. Complessivamente i progetti PRIN finanziati nel 2021-2023 sono 9 e in 3 casi il PI è un docente o ricercatore del Dipartimento (in tutti e 3 i casi si tratta di neo-assunti o avanzati di ruolo).

Inoltre, si registrano un buon numero di progetti diversi da Horizon e PRIN.

Più precisamente, risultano 3 progetti finanziati su bando di riposizionamento della Regione Lazio RSI a valere sul Programma FESR 2021-2027 (Vitalspace, Hazelgro, Scena) per un totale di risorse assegnate (nel 2023 ma con erogazione avvenuta nel 2024) pari a Euro 194.115,9.

Il Dipartimento è stato anche beneficiario di un progetto PNRR su Partenariato Esteso ("CHANGES") per un importo al momento erogato pari a Euro 62.156,55 e del finanziamento relativo a l'Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" per importo al momento erogato pari a Euro 30.574,78

Infine, il Dipartimento ha effettuato il reclutamento di 1 unità di RTD-A su fondi PON, 1 unità di RTD-A su fondi PNRR (progetto CHANGES).[2]

[2] Non essendo presente un'anagrafe strutturata dei progetti di ricerca, il dato relativo a progetti diversi da Horizon e PRIN potrebbe ricomprendere un margine di errore che porterebbe a sottostimate il numero di progetti e l'importo complessivamente finanziato

Per quanto sopra esposto, l'obiettivo OR.1 (miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici), alla luce dell'analisi degli indicatori, è da ritenersi ampiamente soddisfatto.

Relativamente all'obiettivo OR.2 (miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati) il Dipartimento ha mostrato una buona *performance* anche per ciò che attiene i contratti di ricerca per attività conto terzi. Nel triennio sono stati sottoscritti 7 contratti di ricerca (alcuni di durata pluriennale) per un totale di risorse attratte pari a Euro 370.300,00.[3] Inoltre, nel 2021 sono state sottoscritte 34 convenzioni quadro con stakeholders pubblici e privati per attività di ricerca, attività didattico-scientifica e di accesso a banche dati.

OA – Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca

Posizionamento del dipartimento rispetto all'obiettivo OA.1 (Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca)

Con riferimento agli indicatori OA.1, è stata condotta un'analisi specifica sulla quantità e la qualità della produzione scientifica sul sottoinsieme dei docenti e ricercatori che sono nella categoria neo-assunti o avanzati di ruolo nel triennio 2021-2023. Complessivamente, tale componente dell'organico ha una numerosità massima pari a 19 unità ed ha contribuito mediamente con 28 pubblicazioni di Classe A per anno mostrando un risultato notevole in termini di pubblicazioni su riviste di Classe A, con una media annua per docente di 1,26 nel 2021, 1,68 nel 2022 e 1,47 nel 2023.[4] Sebbene si osservi un lieve calo nel 2023, le medie rimangono superiori rispetto a quelle dell'intero corpo docente (1.04), dimostrando che il reclutamento e gli avanzamenti di ruolo hanno avuto un effetto positivo e rilevante sulla qualità della produzione scientifica del Dipartimento. Infine, in Tabella 2 sono riportate le percentuali di prodotti Q1.

Tab. 2 - Percentuale di prodotti Q1 sul totale delle pubblicazioni per neo-assunti e avanzati di ruolo

	2021	2022	2023	Media
Scopus	21,15	20,25	25,47	22,29
WOS	17,3	16,45	15,09	16,28

nel triennio. Tra gli obiettivi e le azioni per il prossimo triennio si prevede l'istituzione di un'anagrafe di tutti i progetti e contratti di ricerca conto terzi interna al Dipartimento.

[3] È opportuno precisare che non esiste un'anagrafe di tali contratti di ricerca; pertanto, il dato potrebbe risentire un certo margine di errore ed essere sottostimato. Non sono state incluse in questo computo tutte le attività conto terzi non strettamente collegate ad attività di ricerca (es. attività di formazione e aggiornamento). Se si tiene in conto tutta l'attività conto terzi con istituzioni pubbliche e private, compresa l'attività di formazione e aggiornamento, l'importo complessivo è di circa Euro 600.966,28.

[4] Per ciascun neoassunto o avanzato di grado nel triennio presente in organico a fine 2023 sono stati calcolati gli indicatori quantitativi e qualitativi della produzione scientifica sull'intero triennio. La produzione scientifica di coloro i quali, seppur reclutati o avanzati di ruolo nel triennio, non risultavano presenti in organico a fine del 2023, non è stata presa in considerazione.

Nel periodo 2021-2023, sempre con riferimento alla popolazione dei ricercatori/docenti neoassunti o avanzati di ruolo si rileva che 2 unità ricoprono il ruolo di PI e 1 di responsabile di unità locale di progetti PRIN. Complessivamente, le risorse attratte tramite progetti (PRIN) finanziati a neo-assunti o avanzati di ruolo ammontano a Euro 291.625,00 per un importo medio pro-capite di 97.208,33.

Alla luce del significativo miglioramento nella capacità complessiva del Dipartimento di attrarre risorse tramite bandi competitivi, il dato è ancor più incoraggiante se valutato in relazione ai neoassunti o avanzati di ruolo.

Considerando l'analisi degli indicatori, l'obiettivo OA.1 (Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca) può intendersi ampiamente raggiunto.

OS* – *Infrastrutture per la ricerca

Per quanto riguarda il posizionamento del Dipartimento rispetto all'adeguamento e alla valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca, il Dipartimento è impegnato ad individuare e ad investire in risorse tecnologiche avanzate per supportare l'attività scientifica, con particolare attenzione a software e banche dati, anche tramite fondi provenienti da progetti esterni.

Un esempio significativo è rappresentato dal finanziamento ottenuto attraverso il progetto PNRR Rome Technopole, che ha permesso di accedere ad un credito Amazon Web Services (AWS) nel 2024 di circa Euro 10.000. Questo finanziamento ha reso disponibili una serie di servizi avanzati, tra cui la creazione di macchine virtuali, lo *storage* per dati di ricerca, e piattaforme software per l'elaborazione avanzata e l'apprendimento automatico.

Nell'ambito del progetto CHANGES sono stati acquistati: Nr. 2 licenze Qualtrics DM per 21 mesi (scadenza novembre 2025); Nr. 3 licenze LIWC-22 (Long-term License) di durata triennale. Infine, è in corso l'acquisizione del database 2023 della SIAE relativamente alle organizzazioni culturali presenti sul territorio di Roma.

Dal punto di vista dell'hardware, particolarmente rilevante è il rinnovo e l'aggiornamento del Centro di Calcolo nell'ambito della Scuola di Economia e Studi Aziendali in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale. Il Laboratorio Informatico, ubicato al piano terra di via Silvio D'Amico 77, comprende 87 stazioni di lavoro suddivise in due sale: sala A, 65; sala B, 22. I computer, Lenovo ThinkCentre recentemente forniti, sono dotati di sistema operativo Windows e di alcuni programmi sia scientifici sia di utilità generale quali Microsoft Office Matlab, R, Stata, Minitab, Gretl. Il Laboratorio è dotato di supporti per la didattica quali postazione teacher, impianto audio, lavagna elettronica, proiettore (sala A) e *Smarthub* per la condivisione delle lezioni tramite Microsoft Teams (entrambe le sale).

Il Dipartimento, infine, ha avviato una riflessione su modalità di censimento delle banche dati e dei software attualmente a disposizione dell'organico al fine di valutare eventuali acquisti collettivi e messa a sistema dei *network* di ricerca anche per favorire l'accesso a piattaforme di calcolo ad alte prestazioni per il personale non strutturato quali dottorandi e assegnisti di ricerca.

OI – Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

Posizionamento del dipartimento rispetto all'obiettivo OI.1 (Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri)

Nel triennio 2021-2023 è stata svolta una intensa attività volta a migliorare la collocazione internazionale del Dipartimento.

Nel triennio considerato, il Dipartimento di Economia ha potenziato la propria collocazione internazionale sia attraverso la partecipazione a progetti di ricerca europei Horizon, che prevedono collaborazioni con altre istituzioni di ricerca internazionali (con tre progetti Horizon finanziati nel triennio), sia tramite iniziative mirate a favorire la creazione e il consolidamento di *network* scientifici. In questo contesto, si segnala l'iniziativa "RED3 *International Research Meeting*", tenutasi il 22 e 23 maggio 2023. L'evento ha incluso tre sessioni con un totale di 6 studiosi internazionali, invitati a presentare lavori su tre macro-temi di interesse per i ricercatori del Dipartimento, oltre a tre sessioni informali di discussione.

Inoltre, dal 2023 il Dipartimento ha attivato una *seminar series* che prevede seminari di studiosi italiani e stranieri durante tutto l'anno. Nel 2023 si sono tenuti 11 seminari che hanno visto la partecipazione, come speaker, di 3 studiosi provenienti da Università estere. In aggiunta, si registrano 11 eventi didattici tenuti da studiosi stranieri. Infine, 9 docenti del Dipartimento sono stati incaricati di corsi/seminari di alta formazione presso Università straniere (per un totale di 14 eventi).

L'attività di *visiting* ha registrato un incremento significativo rispetto al periodo precedente, riflettendo anche la ripresa della mobilità internazionale post Covid. Per quanto riguarda i *visiting* in entrata, se ne contano 2 nel 2021, 1 nel 2022 (nell'ambito del progetto Catchain) e 7 nel 2023. Limitando il conteggio ai soggiorni di durata superiore a un mese, i *visiting* registrati sono stati 1 nel 2022 e 3 nel 2023. Sul fronte dei *visiting* in uscita, i docenti e ricercatori del Dipartimento in visita presso altre Università e istituzioni di ricerca sono stati 1 nel 2021 (per periodi superiori a un mese), 3 nel 2022 e 6 nel 2023. Infine, si registrano, nell'ambito del progetto Horizon Catchain, 5 *visiting* in uscita (di durata maggiore o uguale al mese) e 2 in entrata.

Per quanto riguarda le collaborazioni scientifiche rilevabili dal coautoraggio con studiosi stranieri, si registra che la percentuale di pubblicazioni (2021-2023) presenti su IRIS vedono la presenza di almeno un coautore

internazionale in percentuali rilevanti per le aree nelle quali tali collaborazioni risultano qualificanti e caratterizzanti la produzione scientifica dei rispettivi settori interessati: 42,1% per l'Area 9; 36,8% per l'area 13a e 44,8% per l'area 13b.[5]

Infine, si rileva la significativa presenza di docenti e ricercatori del Dipartimento nei consigli direttivi di prestigiose società scientifiche, anche con incarichi di Presidenza tra il 2021 e il 2023 (9 docenti in 12 società scientifiche), le quali svolgono un ruolo significativo nel connettere la comunità scientifica nazionale con le rispettive controparti europee e internazionali. È significativa anche la presenza di docenti e ricercatori del Dipartimento nei comitati editoriali di riviste scientifiche di rilevanza nazionale ed internazionale nel triennio preso in considerazione. Più precisamente 21 docenti hanno ricoperto un ruolo all'interno dei comitati editoriali e direzioni scientifiche (editor/associate editor/advisory board). Complessivamente il personale docente e ricercatore del Dipartimento è presente nei comitati editoriali di circa 47 riviste nazionali ed internazionali.

OF – Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Posizionamento del dipartimento rispetto all'obiettivo OF.1 (Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca)

Nel triennio 2021-2023 hanno avuto inizio i cicli 36°, 37° e 38° del Dottorato di Ricerca in Economia. Per ciò che riguarda il 36° ciclo, sono state assegnate 10 posizioni, tutte con borsa. Di queste, 2 borse sono state finanziate con risorse esterne provenienti da apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo con INPS e Regione Lazio. Una terza borsa è stata finanziata con fondi del progetto internazionale Biostar, attivo presso il Dipartimento di Economia. Nel ciclo 37° sono state assegnate 6 posizioni, tutte con borsa. Nel ciclo 38° sono state assegnate 7 posizioni, di cui 6 con borsa e 1 senza borsa. Una di queste borse è stata finanziata con fondi previsti dal D.M. 351/2022. Se ne conclude che, nel triennio, la percentuale di borse finanziate con fondi esterni è stata 13,6%.

[5] Valori relativi alle pubblicazioni 2021-2023 presenti su IRIS. Tale indicatore va interpretato con cautela poiché su IRIS il campo sulla presenza di coautore internazionale nel prodotto della ricerca non è obbligatorio, ma viene valorizzato dai docenti e ricercatori su base volontaria e, pertanto, può risentire che un certo margine di errore. Si prevede per il prossimo triennio di mettere in campo azioni che favoriscano la raccolta sistematica di tale informazione.

Tab. 3 – Dottorande e dottorandi per laurea di provenienza

	Dottorande/i	Laurea a Roma Tre	Laurea in altro Ateneo italiano	Laurea estera
36° ciclo	10	4	6	0
37° ciclo	6	1	2	3
38° ciclo	7	4	2	1
Totale	23	9	10	4

Delle 23 posizioni assegnate nel triennio 14 sono andate a dottorande e dottorandi che non hanno conseguito la laurea a Roma Tre. Quindi, nel triennio, la percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso in un altro Ateneo è 60,9%. Tra le dottorande e i dottorandi che hanno ottenuto la Laurea in un Ateneo diverso da Roma Tre, 4 hanno conseguito il titolo all'estero. A questi vanno aggiunti 2 dottorandi che sono arrivati in co-tutela dalla Technische Universität di Chemnitz (Germania) e dalla Université de Technologie de Compiègne (Francia). Ciò sembra evidenziare una buona capacità di attrazione da parte del Dottorato in Economia, anche a livello internazionale.

Nel triennio hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Economia 20 candidate e candidati. Di questi soltanto 1 ha usufruito dell'elevazione della borsa per un soggiorno all'estero di almeno 3 mesi, ovvero il 5% (a causa della pandemia Covid). Nessuno ha svolto un periodo di formazione di almeno sei mesi presso un ente pubblico o privato diverso da Roma Tre.

Nel mese di novembre 2023 sono stati somministrati, in via sperimentale, alle dottorande e ai dottorandi i questionari di valutazione predisposti dall'ANVUR nell'ambito di AVA3. Le risposte ottenute dai questionari sono state discusse nella seduta del Collegio dei Docenti del 20 febbraio 2024.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, il Dipartimento di Economia ha bandito 13 posizioni del 2021, 7 nel 2022 e 5 nel 2023. In tutto, nel corso del triennio, hanno preso servizio 22 assegniste e assegnisti di ricerca. Questi hanno prodotto, nel triennio, 15 pubblicazioni su riviste di Classe A. Pertanto, il numero medio di pubblicazioni di Classe A per assegnista, sull'intero triennio, è di 0.68 (lo stesso valore sull'intero organico del Dipartimento è di 1.04). Tale dato è particolarmente buono, tenuto conto che si tratta prevalentemente di ricercatori 'early stage' che hanno da poco conseguito il titolo di dottore di ricerca o sono prossimi al conseguimento.

4.2 OBIETTIVI PLURIENNALI NELL'AMBITO DELLA RICERCA

Qualità e quantità della ricerca (OQ)	
CODICE	OQ.1
DENOMINAZIONE	Aumento della quantità e della qualità della ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento intende mantenere una linea di continuità rispetto alle strategie già adottate negli ultimi anni, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la quantità e la qualità della produzione scientifica. L'attenzione è focalizzata all'aumento della produzione scientifica, in particolar modo alle pubblicazioni su riviste di alto livello di rilevanza internazionale al fine di perseguire un continuo miglioramento della *performance* della Struttura nei bandi VQR. Al riguardo, il sistema di monitoraggio in itinere della produzione scientifica e la premialità sulla ripartizione dei fondi di ricerca rappresentano elementi essenziali per l'incentivazione della ricerca di qualità. Il Dipartimento si pone questo obiettivo tenendo in conto l'esigenza di valorizzare le specificità delle diverse Aree scientifiche presenti in organico e di promuovere la convergenza tra incentivi individuali (produzione di pubblicazioni di elevata qualità a fini ASN) e incentivi collettivi (produzione di prodotti della ricerca che possano ricevere la valutazione di eccellente/eccellente ed estremamente rilevante ai fini VQR).
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OQ.1 (con particolare riferimento alle azioni a., b. e c.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	- rafforzamento del monitoraggio in itinere della qualità della ricerca tramite costituzione, all'Interno della Commissione ricerca, di un gruppo di lavoro per il monitoraggio e la valutazione della ricerca in itinere relativamente ad indicatori ASN e VQR. - monitoraggio e consolidamento delle modalità di distribuzione dei fondi di ricerca su base premiale. Il Dipartimento è dotato di un sistema di ripartizione di una quota di fondi di ricerca su base premiale che è stato di recente aggiornato (2023). Si prevede di valutare i cambiamenti intervenuti e, eventualmente, di attuare gli opportuni adeguamenti.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO(*)	1. Numero di prodotti della ricerca (valore medio di periodo). 2. Numero di prodotti della ricerca pro capite (valore medio di periodo). 3. Percentuale di articoli di Classe A secondo i criteri ASN sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo). 4. Percentuale di pubblicazioni con 'journal metric' Q1 Scopus e WOS sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo).
BASELINE	*1. 178 (media annua sul triennio)*

	2. *3.9 (media annua sul triennio)* 3. *31.6% (media annua sul triennio)* 4. *20.4% (Scopus) e 14.9% (WOS) (media annua sul triennio)*
TARGET	1. *+5%* 2. *+1%* 3. *+1%* 4. *+1%*
(*) Tutti gli indicatori saranno monitorati con riferimento alle Aree in cui sono applicabili e tenendo in adeguata considerazione le specificità della Aree coinvolte, nell'ambito di una più ampia strategia di valorizzazione delle suddette specificità.	

Qualità e quantità della ricerca (OQ)	
CODICE	OQ.2
DENOMINAZIONE	Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento si propone di consolidare le sue aree di eccellenza e di estendere il campo della ricerca di qualità elevata. L'intento principale è quello di stimolare e sostenere le collaborazioni tra studiosi del Dipartimento e con studiosi esterni al fine di favorire la nascita di nuovi *network* di ricerca e un ampliamento di quelli già esistenti, con particolare attenzione al coinvolgimento di partner esteri al fine di favorire l'internazionalizzazione. Il Dipartimento è attualmente impegnato in un significativo numero di progetti di ricerca dovuto ad un miglioramento delle *performance* di attrazione di risorse esterne tramite bandi competitivi e alla favorevole congiuntura relativa al numero di bandi e di risorse dedicate ai PRIN a livello nazionale. Il Dipartimento si pone l'obiettivo di favorire la condivisione delle esperienze di partecipazione a progetti nazionali e internazionali (PRIN e HORIZON) oltre che dei risultati della ricerca stessa al fine di diffondere conoscenza sui progetti, sui relativi temi di ricerca e di promuovere la collaborazione con docenti interni ed esterni rafforzando e ampliando i *network* scientifici.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OQ.2 (con particolare riferimento all'azione b.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	-Promozione di iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.

INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. numero iniziative per la presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.
BASELINE	n.d.
TARGET	≥ 1

Capacità di attrarre risorse per la ricerca (OR)	
CODICE	OR.1
DENOMINAZIONE	Capacità di attrarre risorse per la ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento si pone l'obiettivo di favorire le capacità progettuali dei docenti e ricercatori e consolidare la crescente partecipazione a bandi competitivi su fondi europei e nazionali, nonché di rafforzare la propria presenza in *network* di ricerca nazionali ed internazionali. Inoltre, il Dipartimento promuoverà una maggiore cooperazione interna su temi di ricerca comuni al fine di creare una "massa critica" che consenta di aumentare le probabilità di successo.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OR.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	- Migliorare la conoscenza tra i membri del Dipartimento dei servizi offerti dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) alla quale l'Ateneo aderisce in qualità di socio Ordinario. - Migliorare la pubblicizzazione tra i membri del Dipartimento dei bandi e delle opportunità di finanziamento. - Costituzione della anagrafe dei progetti PRIN e HORIZON presentati e presentati e vinti di Dipartimento. - Costituzione anagrafe attività di ricerca in conto terzi. - Promuovere incontri in occasione della pubblicazione dei principali bandi per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN) con i membri del Dipartimento per condivisione di informazioni ed esplorazione di possibili collaborazioni interne ed esterne.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. Creazione e manutenzione anagrafe dei progetti finanziati (Horizon, PRIN e qualsiasi altra tipologia) e dei contratti di ricerca conto terzi del Dipartimento. 2. Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio. 3. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio. 4. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio. 5. Numero di contratti di ricerca stipulati con

	istituzioni pubbliche e private (come attività conto terzi) sul triennio. 6. Ammontare di risorse complessivamente attratte tramite contratti di ricerca (come attività conto terzi) sul triennio. 7. Numero incontri in occasione della pubblicazione dei principali bandi per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN).
BASELINE	1. n.d. 2. 6 Horizon; 18 PRIN (totale del triennio). 3. 3 Horizon; 9 PRIN (totale del triennio). 4. Euro 1.138.875,20; Euro 742.023,00 (totale del triennio). 5. 7 (totale del triennio). 6. Euro 370.300,00 (totale del triennio). 7. 1
TARGET(*)	1. ≥ 1 2. ≥ valore di partenza 3. ≥ valore di partenza *4.* ≥ valore di partenza *5.* ≥ valore di partenza *6.* ≥ valore di partenza *7.* ≥ valore di partenza
(*) Coerentemente con quanto previsto dal Documento di Programmazione Triennale (2024-2026) di Ateneo, tutti i target legati ai progetti Horizon sono da intendersi "compatibilmente con la diminuzione dei bandi e delle opportunità di finanziamento legate alla conclusione del programma Quadro Horizon Europe nel 2027". Inoltre, i target relativi ai PRIN sono da intendersi compatibilmente con le opportunità di finanziamento messe a bando dal Ministero.	

Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca (OA)	
CODICE	OA.1
DENOMINAZIONE	Qualità del Reclutamento dal punto di vista della ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento si impegna a mantenere gli elevati standard raggiunti relativi al reclutamento e agli avanzamenti di carriera con particolare attenzione alla qualità della ricerca senza, tuttavia, dimenticare anche altri fattori rilevanti, tra i quali, l'impegno didattico e il contributo alla vita accademica per gli avanzamenti di ruolo e le sofferenze didattiche per il reclutamento. I dati relativi all'organico neo-assunto o avanzato di ruolo hanno dimostrato la bontà del reclutamento dal punto di vista della ricerca sia in termini di pubblicazioni di Classe A sia in termini di progetti di ricerca. Il Dipartimento intende proseguire sul percorso intrapreso favorendo il reclutamento ed avanzamenti di ruolo di profili che possano consolidare questo risultato.

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OA.1 (azione a.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	Il Dipartimento intende continuare a garantire la massima qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, attribuendo rilevanza decisiva alla qualità della produzione scientifica del personale da reclutare o di cui favorire la progressione di carriera, anche tenuto conto delle eventuali aree di sofferenza didattica e di ogni altro indicatore utile a ragionevole nell'ottica del perseguimento di un migliore posizionamento del Dipartimento a livello nazionale. In relazione al reclutamento di nuovi ricercatori, particolare attenzione andrà riservata alla valorizzazione dei nuovi talenti, impegnati nella produzione scientifica, capaci di attrarre risorse e di favorire collaborazioni con enti e istituzioni.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. Percentuale di articoli di Classe A secondo i criteri ASN sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo per il personale neoassunto o avanzato di ruolo). 2. Percentuale di pubblicazioni con 'journal metric' Q1 Scopus e WOS sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo per il personale neoassunto o avanzato di ruolo). 3. Numero di progetti Horizon e PRIN presentati nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo. 4. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo. 5. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.
BASELINE	1. *32.4%* (media annua del triennio) 2. *22.29% (Scopus), 16.28% (WOS)* (media annua del triennio) 3. *2* (totale del triennio) 4. *3* (totale del triennio) 5. *Euro 291.625,00* (totale del triennio)
TARGET	1. *+1%* 2. *+1%* 3. ≥ Valore di partenza 4. ≥ Valore di partenza 5. ≥ Valore di partenza

Infrastrutture per la ricerca (OS)	
CODICE	OS.1
DENOMINAZIONE	Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	il Dipartimento si pone l'obiettivo, compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate, di individuare e investire in risorse tecnologiche avanzate per supportare l'attività scientifica, anche tramite fondi provenienti da progetti. Le sfide che la ricerca pone richiedono sistemi di calcolo, software e hardware sempre più avanzati con elevate capacità di computazione che consentano di gestire grandi basi di dati. Inoltre, le aree di ricerca del Dipartimento necessitano accesso a banche dati, spesso proprietarie, che sono essenziali per sviluppare domande di ricerca alla frontiera. L'obiettivo è quello di migliorare la disponibilità e l'accesso a tali strumenti di lavoro (sistemi di calcolo, hardware, software e banche dati), anche al fine di favorirne l'accesso al personale non strutturato come assegnisti e dottorandi di ricerca.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OS.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	- Acquisizione di infrastrutture di calcolo ad alte prestazioni (HPC). Investire in sistemi di calcolo ad alte prestazioni (*High-Performance Computing*) per consentire ai ricercatori di elaborare grandi quantità di dati e gestire modelli complessi. Tra le azioni si prevede il rifinanziamento di server dedicati o l'accesso a piattaforme di *cloud computing* su vasta scala (es. AWS, Google Cloud). - Censimento e aggiornamento licenze software. Valutare e aggiornare il portafoglio di software disponibili, con particolare attenzione a strumenti specialistici per la ricerca economica (ad es. Stata, Matlab, R, Python, SAS) e altri software di analisi statistica e gestione di big data. Questo potrebbe includere, compatibilmente con le risorse di bilancio derivanti da fondi interni ed esterni, l'acquisto di nuove licenze, l'aggiornamento di versioni obsolete e la promozione dell'uso di soluzioni open source dove possibile. Inoltre, sarà considerata l'acquisizione di licenze per Overleaf, una piattaforma collaborativa per la scrittura e la gestione di documenti in LaTeX, che faciliterà la creazione di articoli scientifici, tesi e progetti di ricerca in modo collaborativo e professionale tra docenti del Dipartimento. - Censimento e ampliamento banche dati proprietarie. Favorire l'accesso a banche dati economiche proprietarie di rilevanza strategica per i temi di ricerca del Dipartimento (ad es. Bloomberg, Datastream, Orbis, CRSP). Questo potrebbe includere l'acquisizione, compatibilmente con le risorse di bilancio derivanti da fondi interni ed esterni, di nuovi abbonamenti o il rinnovo di quelli esistenti, e la valutazione delle pos-

	sibilità di creazione di un sistema di condivisione interna delle risorse per ottimizzarne l'uso tra i ricercatori. - Nomina all'interno della Commissione Ricerca di un referente per la gestione e della pianificazione strategica delle risorse tecnologiche del Dipartimento. Il referente dell'attività, coadiuvato dai membri della Commissione Ricerca, effettua una ricognizione periodica delle esigenze tecnologiche sulla base delle quali formula proposte di acquisto da sottoporre alla Commissione Ricerca individuando le priorità per l'accesso alle risorse condivise.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. finanziamento *High-Performance Computing* (es. AWS computing). 2. Censimento e aggiornamento licenze software (compatibilmente con disponibilità di bilancio derivanti da fonti interne ed esterne). 3. Censimento e ampliamento banche dati proprietarie (compatibilmente con disponibilità di bilancio derivanti da fonti interne ed esterne). 4. Nomina di un referente all'interno della Commissione ricerca per la gestione delle risorse tecnologiche.
BASELINE	1. AWS (Euro 0,00 nel 2023) 2. 0 3. 0 *4.* 0
TARGET	1. ≥ valore di partenza. 2. > valore di partenza. 3. > valore di partenza. 4. > valore di partenza

Promozione degli aspetti internazionali della ricerca (OI)	
CODICE	OI.1
DENOMINAZIONE	Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Promuovere l'internazionalizzazione nelle attività di ricerca rimane una priorità fondamentale per il prossimo triennio
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OI.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.
AZIONE/I	- promuovere l'organizzazione di convegni e *workshop* e *summer school* di rilevanza internazionale. - promuovere la partecipazione di studiosi internazionali alla seminar series, ai *workshop* e alle *summer school* organizzate dal Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	1. Numero *visiting* in entrata (totale di periodo); 2. Numero *visiting* in uscita (totale di periodo);

DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	3. Percentuale di prodotti della ricerca con coautore straniero (valore medio di periodo). 4. Numero di convegni e *workshop* e *summer school* di rilevanza internazionale. 5. Partecipazione presso il Dipartimento di studiosi stranieri a lezioni, seminari, *workshop*, *roundtable* e qualsiasi altro evento similare.
BASELINE	1. 10 (totale di periodo). 2. 10 (totale di periodo). 3. 42,1% per l'Area 9; 36,8% per l'area 13a e 44,8% per l'area 13b. 4. 3 *summer school* internazionali, 5 *workshop* internazionali (totale di periodo). 5. 9 (totale di periodo).
TARGET	1. ≥ Valore di partenza 2. ≥ Valore di partenza 3. ≥ Valore di partenza 4. ≥ Valore di partenza 5. ≥ Valore di partenza

Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca (OF)	
CODICE	OF.1
DENOMINAZIONE	Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il programma di Dottorato di Ricerca in Economia, attivo dal 2014 (XXX ciclo), riveste un ruolo di primo piano all'interno del Dipartimento di Economia. Esso, da un lato, completa l'offerta formativa del Dipartimento; dall'altro lato, contribuisce a formare ricercatori che, oltre a trovare collocazione in vari enti di ricerca italiani e internazionali, spesso proseguono a vario titolo la loro collaborazione col Dipartimento. In considerazione di questo, ogni anno, il Dipartimento impegna nel programma di dottorato importanti risorse in termini di personale, spazi e fondi. L'obiettivo che il Dipartimento si pone nel prossimo triennio consiste nel mantenere i livelli già acquisiti di qualità e quantità dell'alta formazione dottorale, e se possibile migliorare ulteriormente. Una prima direzione lungo la quale sono possibili miglioramenti è quella degli accordi e convenzioni con enti ed Atenei, nazionali e internazionali, allo scopo di favorire periodi di studio all'esterno da parte delle dottorande e dei dottorandi. In quest'ambito rientrano: i) le convenzioni con enti nazionali che svolgono attività di ricerca in ambito economico (Banca d'Italia, INPS, MEF, ENEA), ii) l'adesione a *doctoral network* internazionali; iii) gli accordi di co-tutela.

	Una seconda direzione è quella della riorganizzazione di alcune attività legate al dottorato. Il riferimento è in particolare alle attività didattiche per le dottorande e i dottorandi del primo anno. A queste si aggiungono anche: i) le attività di monitoraggio e assicurazione della qualità previste da AVA3; ii) le attività volte alla promozione di un *network* tra coloro che hanno conseguito il titolo di Dottore in Economia nel nostro Ateneo; iii) l'organizzazione di seminari e convegni.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	Il presente obiettivo è collegato all'obiettivo OF.1 della programmazione triennale di Ateneo, (con particolare riferimento alle azioni a., b. e d.).
AZIONE/I	- Sottoscrizione di accordi e convenzioni con altri Atenei, nazionali e internazionali, e con enti che svolgono ricerca in campo economico. Questi saranno finalizzati sia al rilascio di titoli congiunti, sia allo svolgimento di un periodo di formazione delle dottorande e dei dottorandi all'esterno. - Revisione dell'organizzazione delle attività dei dottorandi, con la predisposizione di un programma dettagliato per i tre anni di ciascun ciclo. - Promozione di *summer school*, di attività seminariali e di convegni rivolti alle dottorande e ai dottorandi, possibilmente in sinergia con le società scientifiche e le fondazioni con le quali già sussistono rapporti di collaborazione, nonché consolidando le molteplici attività di alta formazione svolte insieme con i Centri di Ricerca che sono presenti e attivi nel Dipartimento. - Implementazione delle iniziative previste da AVA3, con particolare riferimento a: i) rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi; ii) attività di orientamento; iii) consultazione periodica dei portatori di interessi nei confronti del Dottorato in Economia; iv) monitoraggio delle pubblicazioni delle dottorante e dottorandi, nonché dei Dottori di Ricerca in Economia, tramite IRIS e ORCID.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro ateneo (valore medio sul triennio) 2. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (valore medio sul triennio) 3. Percentuale di borse finanziate da enti esterni (valore medio sul triennio) 4. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo presso istituzioni pubbliche o private diverse da Roma Tre 5. Numero medio di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.

	6. Presenza di un sistema di rilevazioni delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo, e suo utilizzo per l'eventuale revisione del programma di Dottorato in Economia 7. Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero (valore medio sul triennio) 8. Numero di accordi di co-tutela sottoscritti nel triennio
BASELINE	1. 60,9% 2. 5% 3. 13,6% 4. 0% 5. n.d. 6. Sì 7. 17,4% 8. 2
TARGET	1. ≥ 40% (il valore baseline, che pure ricade all'interno del target, sembra eccezionalmente elevato. La soglia del target qui fissata si avvicina maggiormente a livelli che possono essere ritenuti congrui per questo indicatore) 2. ≥ 20% 3. ≥ 15% 4. ≥ 10% 5. ≥ 1 6. Sì 7. ≥ 15% 8. ≥ 2

5. DIDATTICA

L'offerta didattica del Dipartimento di Economia, articolata su diversi livelli (come illustrato nella precedente sezione 1.2), si caratterizza per due lauree triennali, tre lauree magistrali (una delle quali interdipartimentale), un dottorato di ricerca, due Master di II livello, due corsi di aggiornamento e un corso Minor (interdipartimentale).

Il Dipartimento di Economia, inoltre, tramite impegno didattico del proprio personale di ruolo, provvede alla copertura di insegnamenti presso i Dipartimenti di *Economia Aziendale*, di *Giurisprudenza,* di *Scienze Politiche*, di *Scienze* e di *Filosofia Comunicazione e Spettacolo* dell'Ateneo.

5.1 RISULTATI CONSEGUITI NEL PERIODO 2021-2023 E ANALISI SITUAZIONE ATTUALE

L'offerta didattica del Dipartimento si sviluppa in modo coerente a partire dalle due lauree triennali in economia fino al Dottorato di Ricerca con l'obiettivo di integrare a tutti i livelli le attività di ricerca con le attività formative, e di valorizzare l'insieme delle risorse presenti presso il Dipartimento.

Nell'attività formativa, particolare attenzione è rivolta all'acquisizione di conoscenze di base su materie economiche, aziendali, giuridiche, statistico-matematiche e informatiche, che consentano, sia sul piano teorico sia sul piano applicativo, di analizzare il funzionamento dei sistemi economici nei suoi aspetti reali e finanziari, di studiare i problemi ambientali, dello sviluppo economico e dell'innovazione, di comprendere gli aspetti connessi all'intervento pubblico in economia e gli aspetti specifici relativi al mercato del lavoro (pubblico e privato: enti, imprese, terzo settore e pubbliche amministrazioni).

La formazione tesa a fornire tali conoscenze di base ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei laureati in ambienti lavorativi in continua trasformazione e si accompagna all'offerta di percorsi di studio più professionalizzanti diretti a un immediato inserimento nel mercato del lavoro in specifiche mansioni e professioni.

A tal fine, è stata attivata, a partire dal 2024/25, la laurea magistrale in *Economia e Gestione della Trasformazione Digitale* come naturale prosecuzione del corso di laurea triennale in *Economia e Big Data*.

È altresì presente (dall'A.A. 2023/2024) nell'offerta formativa un corso "Minor" in *Data governance, cybersecurity e innovazione digitale* (corso interdipartimentale con il Dipartimento di Giurisprudenza), al quale possono accedere gratuitamente gli studenti già iscritti a un qualsiasi Corso di laurea o di laurea magistrale offerto dell'Ateneo, nonché a pagamento anche utenti esterni.

Negli ultimi anni, inoltre, uno sforzo costante è stato indirizzato ad aumentare il grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa sviluppando il programma Erasmus, attivando insegnamenti in lingua inglese e promuovendo accordi con università estere per il doppio titolo.

La connessione con le attività di ricerca svolte a livello nazionale ed internazionale in collaborazione con enti e istituzioni nazionali ed estere ha inoltre permesso di arricchire l'offerta formativa con iniziative culturali di vario livello, stage formativi presso enti privati e pubblici, master e scuole estive.

Si procede di seguito all'analisi attuale dei singoli Corsi di Laurea (CdS) alla luce delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel periodo 2021-2023:

Corso di Laurea Triennale in Economia (CLE) (*L-33*)

A partire dall'A.A. 2021-2022, è stato attivato nel Dipartimento di Economia, accanto al Corso di laurea in Economia, un secondo corso di laurea triennale nella stessa classe (L-33 Lauree in Scienze Economiche), il **Corso di Studi** in **Economia e Big Data**.

L'attivazione del nuovo corso ha comportato un significativo aumento complessivo degli immatricolati nei corsi di laurea triennale del Dipartimento, con una redistribuzione del numero iscritti fra i due Corsi di Laurea triennale, con una riduzione in numeri assoluti degli immatricolati al Corso di Laurea in Economia (CLE) rispetto agli anni precedenti. Dato il notevole aumento complessivo degli immatricolati ai corsi di laurea del Dipartimento, il fenomeno è da interpretare nei termini di una maggiore specializzazione dell'offerta formativa, che ha potuto in tal modo intercettare gli interessi e i bisogni di nuovi immatricolati. In particolare, gli avvii di carriera del primo anno del CdS in Economia (indicatore iC00a; come rilevato nella SMA del 6/7/2024) hanno mostrato il seguente andamento: 400 avvii nell'A.A. 2020/2021, 261 nell'A.A. 2021/2022, 311 nell'A.A. 2022/2023 e 240 nell'A.A. 2023/2024. Nonostante l'andamento altalenante, come riportato dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione 2023, «la numerosità degli immatricolati in entrambi i CdS ha valori sensibilmente più elevati delle medie di riferimento».

Il CdS in Economia comprende sei diversi percorsi: Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo; Economia Politica; Lavoro, Impresa e Mercati; Economia e Commercio; Economia e Finanza; Economia della Cultura.

Uno dei punti di forza del CdS è sempre stato quello di avere un rapporto studenti/docenti più basso della media dei CdS della stessa classe. Mentre nel passato, a seguito del significativo innalzamento del numero di iscritti successivo alla rimozione del numero programmato, si era riscontrata una crescita di tale rapporto, attualmente questo rapporto è migliore della media locale e in linea con la media nazionale dei corsi della stessa classe (indicatori ic27 e ic28, fonte SMA). **Molto significativa è la percentuale di ore erogata da docenti interni**: considerando in particolare la somma di docenti a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e

B (indicatore ic19ter della SMA) si arriva nel 2022/23 al **97% di ore coperte** da queste tre tipologie di docenti (con un trend di crescita negli ultimi anni), molto al di sopra delle medie sia locali che nazionali.

La percentuale di **laureandi che si dicono soddisfatti** del CdS (indicatore ic25 della SMA) **si mantiene su valori molto elevati** (intorno al 92% negli ultimi 4 anni accademici) e superiore alle medie locale e nazionale. Il numero dei laureati in corso (indicatore iC00g della SMA) è in calo nel 2023 rispetto agli anni precedenti ma rimane superiore alle medie di riferimento; il numero dei laureati in totale (indicatore iC00h della SMA) mantiene i buoni livelli degli anni precedenti, rimanendo superiore alle medie di riferimento.

Gli indicatori di regolarità delle carriere sono invece meno positivi e presentano delle criticità. Come rilevato dal Nucleo di Valutazione nella sua Relazione 2023, alcuni indicatori di questo gruppo si mostrano costantemente al di sotto delle medie di riferimento. Nello specifico, sulla base delle osservazioni del Nucleo, del commento alla SMA 2023, e dell'aggiornamento dei dati SMA al 6/7/2024, gli indicatori che presentano criticità sono i seguenti:

- la percentuale di abbandoni dopo n+1 anni (indicatore iC24 della SMA) è in aumento, dopo un miglioramento nel 2021, e risulta ora superiore alle medie di riferimento, come del resto avveniva già in passato;
- l'indicatore iC14 della SMA, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, pur migliorando sensibilmente si colloca al di sotto delle medie di riferimento;
- la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (indicatore iC13), pur migliorando, si colloca decisamente al di sotto delle medie di riferimento;
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17) peggiora, collocandosi in linea con la media locale e al di sotto di quella nazionale.
- l'indicatore iC16BIS, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, migliora ma continua a permanere al di sotto delle medie locale e nazionale.
- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) migliora nel 2022 dopo il peggioramento dell'anno precedente, collocandosi però al di sotto della media nazionale.
- la percentuale di laureati in corso (iC02) continua a registrare diminuzioni e si colloca al di sotto delle medie di riferimento.

È invece positivo il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno (indicatore iC01 della SMA), che migliora portandosi in linea con le medie locale e nazionale.

Un altro segnale molto positivo viene dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (indicatore iC18), che recupera il calo dell'anno 2021, portandosi al di sopra delle medie di riferimento.

Si nota in generale che alcuni indicatori molto rilevanti presentano negli anni un andamento altalenante. Risulta difficile dedurne un chiaro trend. Tuttavia, un dato costante riguarda il gruppo di indicatori elencato in precedenza, relativo alla regolarità delle carriere degli studenti, che presentano abbastanza stabilmente valori inferiori alle medie di riferimento. Vi sono però, anche in questo gruppo, alcuni segnali di miglioramento.

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 mostrano andamenti difformi. Continua a salire la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (ic10), soprattutto rispetto ai bassissimi livelli del 2020, ma permane stabilmente al di sotto delle medie di riferimento. Al contrario, diminuisce (e rimane al di sotto delle medie di riferimento) la percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore ic11).

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti si nota nell'ultimo triennio un generale buon giudizio degli studenti sul CLE. Criticità specifiche (ad esempio, in ordine alla adeguatezza e disponibilità del materiale didattico e alla tempestività della disponibilità e delle informazioni sul sito, ecc) non solo riguardano un numero estremamente limitato di casi, ma a seguito delle azioni intraprese, le opinioni sono in costante miglioramento.

Corso di Laurea Triennale in Economia e Big Data (EBD) (*L-33*)

Nel 2021 è stata deliberata l'attivazione della **Laurea Triennale in Economia e Big Data** (EBD) dall'A.A. 2021/2022, per rispondere alle sempre maggiori richieste di competenze in tema di analisi dei dati e loro utilizzo ai fini della comprensione dei fenomeni economici e sociali. Questo Corso di Studi, infatti, coniuga competenze economiche, aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche, tipiche dei corsi di laurea in economia, con quelle informatiche e di programmazione tipiche delle aree STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

Il CdS comprende un unico percorso orientato a fornire le competenze essenziali di una Laurea Triennale in Economia (L-33), e contemporaneamente sin dal primo anno insegnamenti ingegneristico-informatici, rafforzando così i contenuti matematico- statistici e di analisi dei dati, nonché di informatica.

Nel settembre 2021 sono iniziati i corsi del primo anno del suddetto CdL. Gli avvii di carriera del primo anno (indicatore iC00a della SMA) sono stati assai numerosi, e pari a 289 nell'A.A. 2021-2022, 359 nell'A.A. 2022-2023, e 312 nell'A.A. 2023-2024, superiori al dato medio dell'Area Geografica e dell'Ateneo.

In questi primi A.A., dall'attivazione è stata **riscontrata una elevata fidelizzazione degli studenti, che decidono di proseguire gli studi nello stesso CdL (indicatore iC14 della SMA 2023). Tale percentuale ha raggiunto** il 62,9% nel 2021, in linea con la media regionale, e superiore alla media di Ateneo. Inoltre, la specificità della Laurea è riscontrabile dal fatto che gli immatricolati che proseguono la carriera in un CdL diverso nell'ateneo (iC23 della SMA 2023) sono soltanto il 3,1%.

La criticità maggiore emersa nella SMA del 2023 e nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è data dell'elevato rapporto tra studenti e docenti (iC27), pari a 101 nel 2021 e 88,9 nel 2022. Il Dipartimento ha risposto a tale criticità mediante lo **sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno**. A partire dall'A.A. 2024-2025, per il primo anno del CdL, è stato quindi avviato un secondo canale di insegnamenti.

Nella sessione estiva di Laurea dell'A.A. 2023-2024 (Luglio 2024), si sono laureati i primi 34 studenti, espressione di un successo significativo di questi studenti per aver concluso gli esami e la tesi nella prima sessione utile. Dati completi sui laureati in percentuale degli iscritti non sono ancora disponibili, essendo il CdL di nuova istituzione.

Un aspetto positivo del CdS è che **tutti i docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari** (SSD) **di base e caratterizzanti del corso di studio** (da SMA 2023).

Il CdS in EBD si giova inoltre di un **Comitato di Esperti** di provenienza di diverse istituzioni ed imprese che viene **consultato almeno una volta all'anno** in modo tale da tenere sempre aperto un canale di ascolto verso il mercato del lavoro.

Al fine di qualificare l'offerta formativa, ed aumentare la sua riconoscibilità ed il suo ruolo nella società, **sono state svolte attività formative innovative in molti insegnamenti del CdS**, anche con l'aiuto del citato Comitato di esperti e delle istituzioni che questi rappresentano. Tali attività hanno previsto almeno 12 seminari all'anno con operatori del mondo del lavoro, nonché dibattiti in aula e laboratori. Inoltre sono state effettuate sperimentazioni di didattica innovativa con la metodologia del *Debate*, che hanno stimolato un coinvolgimento attivo, dialogante e partecipato allo studio dei temi centrali del CdS.

I dati sulla internazionalizzazione del CdS non sono ancora disponibili, e quindi non è possibile una valutazione di questo aspetto, sul quale verrà posta particolare attenzione in un prossimo futuro. Si vorranno incoraggiare le esperienze all'estero degli studenti del CdS e la partecipazione a programmi di scambio in uscita. Il Dipartimento ha inoltre stipulato **convenzioni con le aziende e gli enti interessati** per progettare attività di stage e di tirocinio.

Sono continuate numerose iniziative di sostegno alla didattica, per arricchire la varietà e rafforzare l'efficacia di quest'ultima. In particolare, le attività di Tutorato sono proseguite regolarmente, e per l'A.A. 2022-2023, sono stati fatti bandi per 16 insegnamenti EBD da 50 ore cadauno, per un totale di 800 ore; per l'A.A. 2023-2024, sono stati fatti bandi per 20 insegnamenti EBD da 50 ore cadauno, per un totale di 1000 ore.

Le attività di esercitazione sono proseguite per gli insegnamenti del primo anno (per l'A.A. 2021-2022 sono stati emessi bandi per 5 insegnamenti EBD, totale 130 ore; per l'A.A. 2022-2023 bandi per 7 insegnamenti EBD, totale 190 ore). La proposta di estendere le esercitazioni anche ad alcuni insegnamenti del secondo anno è attualmente in fase di formulazione/valutazione.

La Commissione Didattica del CdS ha promosso incontri sistematici: (i) per lo scambio di esperienze tra i docenti, volte al miglioramento della qualità dei metodi di insegnamento: per la coerenza dei contenuti dei diversi insegnamenti, particolarmente necessaria trattandosi di un CdS di nuova istituzione; (ii) per favorire e promuovere l'interdisciplinarietà, favorendo attività trasversali agli insegnamenti; (iii) per allineare l'organizzazione delle attività (quali prove intermedie, autovalutazioni, progetti, etc.) di insegnamenti erogati nello stesso semestre dello stesso anno.

Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile (EALSS) *LM-56*

Dall'A.A. 2021/2022 al 2022/2023 (ultimo aggiornamento 30.9.2023), le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale in esame hanno avuto un andamento sostanzialmente stabile intorno a 100. Si segnala, tuttavia, che il Corso di Studi proveniva da anni accademici con numeri di immatricolati più bassi (81 nell'A.A. 2020/2021 e 75 nell'A.A. 2019/2020). I dati si riferiscono in parte a un Corso di Studi (*Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo*) che ha attualmente cambiato denominazione, a seguito della cessazione della laurea magistrale in *Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare*, i cui contenuti sono confluiti in uno specifico percorso denominato "Cambiamento tecnologico, lavoro e welfare".

Si confermano sostanzialmente i punti di forza indicati nel piano strategico 2021 -2023. In particolare:

- si osserva una regolarità nelle progressioni di carriera. Sebbene la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 crediti nell'anno solare diminuisca nel 2021,

tale percentuale rimane superiore al dato di Ateneo e nazionale. Lo stesso vale per la percentuale di laureati entro la data normale del corso, mentre andrà verificato il dato relativo alla percentuale di crediti conseguiti al I anno rispetto a quellida conseguire in quanto si registra una diminuzione nel 2021. Si conferma **soddisfacente il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (parial 93,1% nel 2021) **superiore al dato di Ateneo e nazionale**. Nel 2021 si evidenzia una flessione degli indicatori che misurano il passaggio al II anno del corso di studio avendo acquisito un dato numero di crediti anche se i valori rimangono in linea con quelli nazionali e superiori a quelli di Ateneo. Infine, rimane nulla la percentuale relativa agli immatricolati che proseguono la carriera al II anno in altro Ateneo e costante il numero di abbandoni del CdS dopo N+1 anni;

- sostanzialmente stabile il grado di soddisfazione del corso di studio. Tra il 2021 e il 2022 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio oscilla da un anno all'altro tra 75% e 89%, valori superiori al dato relativo agli atenei sia dell'area geografica, sia (82,2% nel 2019) un valore superiore al dato sia dell'area geografica, sia a livello nazionale. Anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio si conferma su valori assai elevati (pari a 93,8%), superiore a quella degli atenei sia dell'area geografica di riferimento, sia a livello nazionale;
- si conferma la piena adeguatezza del personale docente – sia per numerosità sia per qualità – a sostenere le esigenze didattiche del CdS. In particolare: la quasi totalità dei docenti di riferimento è di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio; il valore dell'indicatore di qualità della ricerca del corpo docente risulta in linea con la media di riferimento; la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è in crescita e si conferma superiore al dato extra-Ateneo, a livello sia locale che nazionale.

In relazione ai punti di attenzione, si evidenzia:

- il perdurare della necessità di migliorare il grado di internazionalizzazione del CdS. È migliorato il dato relativo alla percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei crediti che si avvicina alla media degli atenei su base regionale e nazionale. Rimane critico il dato relativo all'internazionalizzazione "passiva" del CdS, rappresentato dalla percentuale di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: il risultato è in parte riconducibile alle caratteristiche del CdS (che offre un curriculum in lingua inglese ma non rilascia un titolo estero) e in parte allo scarso grado di internazionalizzazione dell'Ateneo nel suo complesso. Nell'ottica di rafforzare il grado di internazionalizzazione, è ufficialmente partito nell'A.A. 2023-2024 il programma di doppio titolo che ha visto la selezione dei primi 5 studenti, come previsto dall'Accordo con l'Università Gustave Eiffel. Infine ci si prefigge l'obiettivo di aumentare il numero di studenti che svolgono la tesi di laurea all'estero.

- il perdurare di una più bassa occupabilità del CdS rispetto alla media degli altri CdS appartenenti alla stessa classe di laurea, sebbene la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo sia in generale migliorata negli ultimi due anni.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (SE) (*LM-56*)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche ha storicamente fatto registrare un numero limitato di immatricolazione con una media tra il 2010 e il 2018 di 20 immatricolati l'anno. Tuttavia, in controtendenza rispetto a quanto osservabile a livello della stessa classe di laurea di Ateneo e di area geografica, dal 2019 al 2022 si è registrato un netto miglioramento, portando il numero di immatricolati a valori prossimi o superiori a quello di altri corsi di studio simili in Scienze Economiche.

In particolare, nell'A.A. 2019/2020 gli immatricolati sono passati a 34, nell'A.A. 2020/2021 a 31, nell'A.A. 2021/2022 a 32 e nell'A.A. 2022/2023 a 28. Un ritorno delle immatricolazioni su valori precedenti al 2019 si è verificato nell'A.A. 2023/2024 (17 immatricolati), in concomitanza con un cambiamento dell'offerta formativa che ha determinato una riduzione dei percorsi e l'introduzione del percorso "*Economic Analysis*" interamente in inglese con una riduzione degli immatricolati al percorso del programma EPOG (*Economic Policies fo the Global Transition*) finanziato dall'Unione europea a seguito di un mancato scorrimento nella graduatoria degli studenti ammessi a tale programma.

Relativamente ai punti di forza del CdS in Scienze Economiche trovano conferma quelli evidenziati nel piano strategico di Dipartimento 2021-2023: 1) comparativamente buona attrattività di laureati provenienti da altri Atenei (iC04); 2) contenuto numero di studenti per docente (iC05) che consente una elevata qualità della docenza impartita; 3) elevate percentuali di laureati occupati a tre anni (indicatori iC07, iC07bis, iC07ter) e a cinque anni (dati Almalaurea) dal conseguimento del titolo, che risultano superiori alla media nazionale, sebbene si noti un dato dei laureati ad un anno dalla laurea (iC26, iC26bis, iC26ter) al di sotto della media nazionale, benché in miglioramento negli ultimi tre anni; 4) elevato numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato. Rispetto a quanto evidenziato nel precedente piano strategico, tra i punti di forza si possono aggiungere: 5) elevata percentuale di docenti di ruolo di SSD di base e caratterizzanti (iC08); 6) crescente ed elevato valore della qualità della ricerca dei docenti della laurea magistrale (iC09); 7) elevata soddisfazione dei laureati (iC18 e iC25 e indagine Almalaurea), con un numero di studenti che si riscriverebbero al CdS passati dal 2018-2019 in poi da valori inferiori a valori superiori alla media sia dell'area geografica di riferimento che nazionale.

In merito ai punti di attenzione evidenziati nei piani strategici 2018-2020 e 2021-2023, vale a dire: 1) ridotto numero di immatricolazioni; 2) ridotta acquisizione di crediti nel primo anno di corso; 3) ridotta percentuale di laureati in corso; 4) scarso livello di internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita:

- (con eccezione nell'ultimo anno accademico) si conferma un miglioramento nel numero di immatricolati. Il CdS dovrà monitorare se il dato dell'ultimo anno accademico riflette fattori contingenti o dovrà portare ad una ulteriore modifica dell'offerta formativa dopo quella effettuata nell'A.A. 2022/2023;
- riguardo all'internazionalizzazione, dopo l'istituzione nell'A.A. 2018-2019 del curriculum "*Structural change, inequality and employment*" quale modulo annuale del Master internazionale biennale EPOG (*Economic Policies for the Global Transition*), dotato di finanziamento europeo e sede organizzativa presso l'Università di Parigi, e dopo la conversione in lingua inglese di vari insegnamenti del corso di laurea per erogare il curriculum "*Economic Analysis*" tutto in inglese, si è istituito con l'Università Sorbonne Paris Nord un accordo di doppio titolo con accesso per un numero limitato di iscritti al CdS di Scienze Economiche. Va notato che i valori insoddisfacenti e inferiori alla media degli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11 relativi ai CFU conseguiti all'estero sembrano non tener conto per ragioni amministrative e burocratiche dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti al programma EPOG. Rimane nondimeno prioritario per il CdS l'obiettivo di aumentare il grado di internazionalizzazione, soprattutto attivo.

Relativamente alla quota di CFU acquisiti nel primo anno di corso (iC13) i valori risultano storicamente leggermente inferiori alle medie di comparazione ma superiori ad esse negli ultimi due anni (2021 e 2022), mentre minore risulta il dato con riferimento agli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15, iC15bis), così come risultano minori i valori degli indicatori sulle progressioni di carriera (iC14-iC16BIS), in peggioramento dopo il 2019. Deve però notarsi che il dato è presumibilmente influenzato, in certa misura: da problemi di computo nel sistema Gomp delle carriere degli studenti del percorso EPOG (in particolare per il calo dei dati del 2021); dal fatto che i termini di iscrizione per gli studenti e le studentesse degli altri percorsi del CdS si estendono fino all'avvio del secondo semestre; dalla bassa numerosità del campione; nonché dai forti contenuti analitici degli insegnamenti di questo corso di studi.

Con riguardo al numero di laureati, si conferma un dato comparativamente inferiore per i laureati in corso (iC02), mentre si registrano valori maggiormente in linea con le medie di comparazione per i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS). Il dato relativo ai laureati in corso sembra negativamente influenzato dalla registrazione solo successiva su Gomp dei laureati del percorso EPOG che chiudono in realtà la loro carriera non oltre la sessione di laurea estiva del secondo anno accademico svolto presso le università

di Parigi. Il ritardo di 0,8 mesi nel conseguimento della laurea (indice di ritardo 0,38 nei dati Almalaurea sul profilo dei laureati) si spiega con questo ritardo di registrazione e con la possibilità di immatricolazione fino all'inizio del secondo semestre del primo anno. Tra gli obiettivi del CdS è indicato l'aumento della quota dei laureati in corso.

5.2 OBIETTIVI PLURIENNALI NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA

Gli obiettivi strategici considerati per la didattica del Dipartimento di Economia, in accordo con le tre linee di intervento principali indicate nel piano strategico di Ateneo, sono relativi a (1) qualità della didattica, (2) sviluppo e attrattività dell'offerta formativa, (3) promozione della dimensione internazionale della didattica.

Le azioni che il Dipartimento intende portare avanti per ciascuna linea sono determinate in un'ottica di miglioramento continuo. Il Dipartimento mira, infatti, non solo ad affrontare con azioni specifiche le criticità che riguardano i singoli CdS (ad esempio internazionalizzazione, numero limitato di iscritti, abbandoni), ma anche a consolidare e ulteriormente migliorare i buoni risultati già conseguiti o che costituiscono suoi punti di forza (quali ad esempio la soddisfazione degli studenti e l'elevata percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico/disciplinari di base e caratterizzanti del CdS) attraverso azioni di monitoraggio e di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

In quanto segue, il piano strategico di Dipartimento, all'interno di ciascuna linea, seleziona gli obiettivi di breve e di medio periodo e le corrispondenti azioni in conformità al piano strategico di Ateneo, alle risorse disponibili di personale docente e tecnico-amministrativo, alle strutture e alle conoscenze tecnologiche disponibili e in relazione ai risultati della VQR e degli indicatori di produttività scientifica e agli obiettivi di terza missione. I documenti elaborati saranno resi accessibili anche ai portatori di interesse dei singoli CdS.

Gli obiettivi e le azioni sotto elencati hanno un codice progressivo secondo l'ordine di presentazione; in parentesi si riporta il corrispondente codice ove presente nel piano strategico di Ateneo.

Nell'Allegato si riportano le schede relative agli obiettivi selezionati, gli indicatori da utilizzare e i valori target del piano strategico, nonché una tabella di sintesi riepilogativa.

LINEA 1. QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Obiettivo 1.A: Sviluppo della didattica innovativa	
CODICE	**1.A.**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La didattica del Dipartimento è costantemente oggetto di evoluzione nelle forme e nei metodi, e oggetto di monitoraggio anche con riferimento alla soddisfazione degli studenti per le metodologie utilizzate. Per favorire lo scambio di esperienze sul tema della didattica innovativa, il gruppo di lavoro sulla didattica ha da tempo avviato una *community* virtuale dei docenti a seguito dell'adozione di programmi di didattica a distanza. Il piano strategico di Dipartimento prevede di muoversi nelle stesse direzioni, comunque nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti in merito alla responsabilità degli insegnamenti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.A (sviluppo della didattica innovativa)*
AZIONE/I	**Azione 1.A.1. Ricerca, implementazione e sviluppo di metodologie innovative per la didattica (1.A.1).** Il Dipartimento di Economia ha da molto tempo avviato un percorso di introduzione di componenti e metodologie formative, come studi di casi, presentazioni, lavori di gruppo e altre forme di didattica innovativa, che si associano alla possibilità di erogazione dell'offerta formativa anche su piattaforme digitali, con strumenti tecnologici aggiornati. L'obiettivo per il prossimo triennio è in continuità con il precedente triennio e consiste nel perfezionare iniziative già avviate e attuare nuove attività, anche avvalendosi dell'uso di piattaforme digitali. Al riguardo, si prevedono forme di supporto ai docenti per l'uso di strumenti tecnologici avanzati. È già presente, in Dipartimento, un sistema di tracciamento

	e monitoraggio delle esperienze di didattica innovativa. Al riguardo, nell'anno accademico 2023/2024, 30 insegnamenti (tra lauree triennali e magistrali) hanno sperimentato forme di didattica innovativa. L'obiettivo minimo del piano strategico è quello di estendere tali esperienze. **Azione 1.A.2. Sperimentazione di modelli di valutazione formativa continuativa volti a sostenere i processi di apprendimento e di recupero delle eventuali carenze (1.A.2).** Le azioni previste nel punto precedente sono anche finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, di consentire verifiche di apprendimento in itinere al fine di agevolare la preparazione degli esami e di aumentare la possibilità degli studenti di concludere gli studi nella durata prevista. Nella stessa direzione si devono interpretare le forme di valutazione intermedia, all'interno di numerosi insegnamenti, rivolte a rendere più agevole l'apprendimento e a far emergere con anticipo la presenza di eventuali carenze. Al riguardo, per garantire un adeguato svolgimento delle prove intermedie, il Dipartimento ha già approvato le Linee Guida per lo svolgimento delle prove intermedie e attivato un database in cui saranno raccolte le modalità utilizzate per la valutazione dell'apprendimento in itinere. Nell'anno accademico 2023/2024, 27 insegnamenti (tra triennali e magistrali) hanno fatto ricorso a modalità di verifica dell'apprendimento durante lo svolgimento dei corsi. Particolare attenzione, anche al fine di sostenere la formazione degli studenti e delle studentesse, è stata posta

	sulle modalità di verifica negli insegnamenti quantitativi. L'obiettivo minimo del piano strategico consiste nell'ampliare il numero di insegnamenti che facciano ricorso a prove intermedie per la verifica dell'apprendimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di insegnamenti che adottano tecniche di didattica innovativa *2)* Numero di insegnamenti che ricorrono a modalità di verifica dell'apprendimento in itinere
BASELINE	1) 30 *2)* 27
TARGET	1) > 30 2) > 30

Obiettivo 1.B. Flessibilità della didattica	
CODICE	**1.B.**
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Incentivare interdisciplinarità e modularità della didattica erogata nell'offerta formativa del Dipartimento; aumentare la possibilità che uno/a studente/essa costruisca un piano di studi personalizzato sulla base di interessi specifici*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.B. (flessibilità della didattica)*
AZIONE/I	**Azione 1.B.1. Creazione di percorsi formativi innovativi, interdisciplinari, modulari e integrati in grado di valorizzare al meglio le competenze scientifico-disciplinari presenti nei diversi Dipartimenti dell'Ateneo (1.B.1)** Il Dipartimento ha attivato – a partire dall'A.A. 2024/2025 – un nuovo corso interdipartimentale di

	Laurea Magistrale in *Economia e Gestione della Trasformazione Digitale* con l'obiettivo di offrire percorsi didattici su un tema particolarmente innovativo, le conseguenze economiche, giuridiche e aziendali della digitalizzazione dei sistemi economici. Al riguardo, il corso è di natura interdipartimentale in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale. La nuova laurea magistrale risponde a un'esigenza di formazione legata ad un processo trasformativo di fondamentale importanza, che richiede l'acquisizione di competenze avanzate nei campi economico e aziendale al fine di ottimizzare la qualità dei processi decisionali e operativi dei diversi agenti economici. Si rileva che la nuova laurea magistrale ben risponde agli obiettivi già delineati nel piano strategico di Dipartimento per il 2021-2023 e nel piano strategico di Ateneo dello stesso periodo. Forti interazioni interdisciplinari, nell'offerta didattica attiva dal 2021 presenta, certamente ma non solo, il Corso di Laurea in "Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile". In questo Corso di Laurea, così come, sebbene in misura minore, nella restante offerta formativa dei CdS che afferiscono al solo Dipartimento di Economia, le interazioni interdisciplinari sono rilevanti, tenendo conto di come la formazione comprenda la significativa presenza di insegnamenti economici, aziendali, giuridici e quantitativi. Per favorire queste interazioni, la Commissione Didattica si riunisce al termine di ciascun semestre per fare un bilancio dell'attività svolta in ciascun corso, condividere innovazioni di successo e

	avviare possibili collaborazioni tra i vari corsi. Al riguardo, molti percorsi delle lauree magistrali sono arricchiti da attività seminariali, esercitazioni, *project works*, laboratori di didattica improntata al metodo del *learning by doing* e tirocini curriculari, nonché – ove opportuno – da visite di studio all'estero per lo sviluppo di esperienze sul campo. L'obiettivo strategico del triennio 2024-2026 consiste nel mantenimento di questa linea di formazione, senza attivazione di nuovi CdS, semmai valutando possibili modifiche da inserire nei percorsi dei CdS già esistenti. **Azione 1.B.2. Incentivazione della flessibilità dell'offerta formativa (1.B.2)** In tutti i CdS si prevedono percorsi guidati che assicurano l'approvazione automatica dei piani di studio nel caso di adesione da parte dello studente. Come già avvenuto in passato, il Dipartimento prevede anche la composizione di piani di studio individuali che possano deviare dai percorsi già stabiliti, con l'unico onere di un'approvazione specifica da parte degli organi didattici competenti, in coerenza con le finalità generali dei CdS.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Numero di CdS con forti interazioni disciplinari
BASELINE	1
TARGET	2

Obiettivo 1.C. Sviluppo tecnologico	
CODICE	**1.C.**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Miglioramento delle dotazioni tecnologiche di aula*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.C. (sviluppo tecnologico)*
AZIONE/I	**Azione 1.C.1. Estensione, aggiornamento e adattamento dei sistemi di aula alle esigenze dei singoli ambiti disciplinari (1.C.2)** Nel Dipartimento, le esigenze dei singoli ambiti disciplinari ai fini dell'insegnamento sono piuttosto omogenee. I sistemi di aula utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono già sufficientemente adeguati. Obiettivo del triennio, in compatibilità con le risorse disponibili, sarà quello di migliorare le dotazioni già esistenti e uniformare gli eventuali differenziali di strumentazione presenti tra aule diverse. Anche a livello della Scuola di Economia e Studi Aziendali, si dà conto che è stata recentemente formalizzato l'obiettivo di dotare le aule di monitor dedicati a fornire indicazioni puntuali delle lezioni, avvisi e brochure di eventi in programmazione.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti tecnologici; *2)* Percentuale di aule dotate di strumentazione
BASELINE	1) 70% 2) > 80%
TARGET	1) > 80% 2) > 80%

Obiettivo 1.D. Inclusione della popolazione studentesca	
CODICE	**1.D.**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Garantire la piena inclusione di studenti/esse con bisogni speciali*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.D. (inclusione della popolazione studentesca)*
AZIONE/I	**Azione 1.D.1. Strumenti di accoglienza di studentesse e studenti con disabilità (1.D.1)** 9 di un risultato da mantenere nel prossimo triennio nella misura in cui si continui a manifestare tale esigenza di inclusione. Al riguardo, nel Dipartimento è già presente da anni un docente di riferimento per i casi di DSA e un tutor dedicato. Tutti i docenti hanno sempre manifestato attenzione ai casi di disagio studentesco e specifico riguardo in sede di frequenza dei corsi ed esami agli studenti e alle studentesse con disabilità. La diversità e l'inclusione (così come la parità di genere), quali valori condivisi e da promuovere, rappresentano specifiche linee di intervento, sulle quali, a più livelli (anche in sede di ricerca e di terza missione, pure a livello organizzativo e amministrativo), il Dipartimento si impegna ad agire, anche tramite pubblicazioni scientifiche e attività didattiche dedicate nell'ambito di singoli insegnamenti (che saranno individuati nel corso del prossimo triennio, in specie nell'area della formazione giuridica).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) numero sportelli di dipartimento specificamente dedicati a studenti e studentesse con bisogni speciali e/o certificazione DSA 2) Percentuale di studenti e studentesse richiedenti assistenza la cui richiesta è stata presa in carico e soddisfatta
BASELINE	3) 1 4) 100%
TARGET	1) 1 2) 100%

Obiettivo 1.E. Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti	
CODICE	**1.E.**
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Rilevazione tempestiva di situazioni di disagio; migliorare la formazione del personale sul tema*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.E. (benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti)*
AZIONE/I	**Azione 1.E.1. Attività di survey sul disagio psicologico della popolazione studentesca** Il Dipartimento ha predisposto un sito web per il monitoraggio permanente di situazioni di difficoltà o insoddisfazione rivolto a tutti gli studenti e le studentesse iscritte. Il Dipartimento intende contribuire e attuare gli obiettivi e le azioni di Ateneo riconducibili a questo obiettivo strategico per migliorare il benessere dei propri studenti. Azione 1.E.2. Formazione del personale docente, TAB e dei tutor sui temi del disagio mentale e del benessere psicologico (1.E.5) Per ciò che concerne questo specifico obiettivo, il Dipartimento prevede di coinvolgere unità di personale e tutor nelle iniziative di formazione (anche nell'ambito di singoli insegnamenti istituzionali) sui temi specifici, nei limiti delle risorse disponibili.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di iniziative per la promozione del benessere psicologico di studenti e studentesse che il Dipartimento organizza o alle quali partecipa attivamente

	2) Percentuale di studenti/esse che hanno manifestato esplicitamente situazioni di disagio la cui richiesta di aiuto è stata presa in carico
BASELINE	1) nd 2) 100%
TARGET	3) S 4) 100%

Obiettivo 1.F. Orientamento, inserimento e sostegno della popolazione studentesca non italofona	
CODICE	**1.F.**
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Attenzione mirata alle esigenze specifiche, di natura didattica o amministrativa, di studenti non italofoni*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.F. (orientamento, inserimento e sostegno della popolazione studentesca non italofona)*
AZIONE/I	**Azione 1.F.1. Sportello dedicato all'orientamento della popolazione studentesca non italofona (1.F.2)** Il Dipartimento è già impegnato ad assicurare alla popolazione studentesca non italofona specifici programmi di orientamento e tutoraggio. Nella stessa linea, è presente in Dipartimento un tutor EPOG dedicato a studenti Erasmus. L'obiettivo del piano triennale è garantire che le richieste siano completamente soddisfatte.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) numero sportelli di dipartimento specificamente dedicati alle esigenze di studenti/esse non italofoni 2) Percentuale di studenti e studentesse non italofoni richiedenti assistenza didattica o amministrativa la cui richiesta è stata presa in carico e soddisfatta
BASELINE	1) 1 2) 100%
TARGET	1) 1

	2) 100%

Obiettivo 1.G. Formazione dei docenti universitari	
CODICE	**1.G.**
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Ricognizione dei fabbisogni formativi del personale docente*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*1.G. (formazione dei docenti universitari)*
AZIONE/I	**Azione 1.G.2. Numero di iniziative di formazione per i docenti** Il Dipartimento si impegna a contribuire al conseguimento dell'obiettivo facendosi promotore di un'indagine interna circa i fabbisogni formativi dei docenti e assicurando la partecipazione degli stessi ai corsi che l'Ateneo proporrà nella misura più adeguata possibile.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Avviamento dell'indagine conoscitiva
BASELINE	0
TARGET	1

LINEA 2. SVILUPPO E ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivo 2.A. Sviluppo dell'offerta formativa	
CODICE	*2.A.*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Monitoraggio continuo dell'offerta formativa, e suo sviluppo nel tempo, sulla base delle esigenze manifestate da studenti e studentesse e dai temi emersi nell'interlocuzione con le parti interessate. Adeguamento dell'offerta formativa agli scenari sociali in continua evoluzione*

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*2.A. (sviluppo dell'offerta formativa)*
AZIONE/I	**Azione 2.A.1. Monitoraggio annuale dell'offerta formativa (2.A.1)** L'offerta formativa è costantemente oggetto di esame e monitoraggio al fine di introdurre miglioramenti e innovazioni. L'elevato numero di immatricolati totali nelle lauree triennali implica la necessità di prestare attenzione all'offerta formativa, al suo costante aggiornamento e adeguamento, in linea con le esigenze degli studenti e con le esigenze di supporto ai docenti, in compatibilità con le risorse a disposizione. In particolare, l'offerta formativa è analizzata annualmente al fine di implementare le eventuali correzioni. Le principali azioni al riguardo sono la predisposizione (monitoraggio, analisi e discussione) delle Schede di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun CdS. Tali documenti, insieme alla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, rappresentano la base per le analisi effettuate dal Dipartimento. Negli obiettivi del prossimo triennio, come già evidenziato nel precedente piano strategico, si conferma la necessità di porre particolare attenzione alle lauree magistrali, al fine di potenziare il bacino delle immatricolazioni. Al riguardo, si intende proseguire nel monitoraggio delle ragioni che spingono una parte non trascurabile degli studenti a non completare il loro ciclo iscrivendosi alle lauree magistrali del Dipartimento, nonostante il grado elevato di soddisfazione espresso dagli studenti che invece si

	iscrivono e si laureano. In questa direzione, sarà necessario – come obiettivo strategico – seguire con attenzione l'evoluzione del numero di immatricolati nella nuova laurea magistrale. **Azione 2.A.2. Sviluppo dell'offerta formativa e adeguamento alle esigenze di studentesse e studenti (2.A.2)** Al fine di adeguare lo sviluppo dell'offerta formativa alle esigenze delle studentesse e degli studenti in relazione ai nuovi fabbisogni di competenze dei portatori di interesse e del mercato del lavoro, come richiamato dal piano strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento ha provveduto all'attivazione della nuova laurea magistrale in Economia e Gestione della Trasformazione Digitale. In questa prospettiva, si intende approfondire il rapporto con il mercato del lavoro, anche attraverso il costante apporto delle parti interessate. In questo senso, le azioni intraprese in questo ambito rispondono anche alle esigenze prospettate nell'azione 2.A.3. del piano strategico di Ateneo, dato che l'obiettivo delle lauree magistrali, e in particolare di quella di nuova attivazione, è quello di fornire le competenze rilevanti per facilitare l'accesso nel mercato del lavoro. A fronte di questa necessità, il Dipartimento intende coinvolgere le parti interessate ("stakeholder") di ogni CdS per ascoltare proposte e opinioni in merito sia ai contenuti dell'offerta didattica, sia alle esigenze di formazione, in modo da cogliere eventuali linee di sviluppo. A questo riguardo, gli incontri con gli stakeholder avverranno – nel triennio – con fre-

	quenza annuale. In termini di obiettivi, il Dipartimento intende mantenere aperta questa forma di attenzione allo sviluppo dell'offerta formativa, anche al fine di incrementare la percentuale di laureati occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo. **Azione 2.A.3. Rimodulazione dei CdS per rispondere alle esigenze di competenze digitali e green (2.A.3)** Lo sviluppo recente dell'offerta formativa ha poi tenuto conto delle accresciute esigenze di cui la formazione avanzata deve tenere conto, in particolare per ciò concerne le competenze digitali e la transizione ecologica. Per le competenze digitali, il Dipartimento ha già risposto con l'attivazione della nuova laurea magistrale; per ciò che concerne la transizione ecologica, la rimodulazione ha riguardato la laurea magistrale in Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile, che è direttamente orientata a fornire adeguate competenze in materia ambientale e sui temi dello sviluppo e del lavoro. La laurea si è anche arricchita di uno specifico percorso che garantisce il conseguimento di un doppio titolo. Con riferimento alla transizione ecologica il Dipartimento partecipa attivamente al Doctoral Network sul tema Economic Policies for the Global Bifurcation. Il Dipartimento vede nella sua offerta formativa anche Master ormai riconosciuti e consolidati. In particolare, si segnalano i Master di II livello in Impresa Cooperativa: Economia, Diritto e Management e di Esperto in Mercato del Lavoro e Welfare, in convenzione con l'INPS. Il Dipartimento intende

	continuare a investire e a qualificare tale offerta formativa che ne aumenta, oltre alla riconoscibilità a livello nazionale e internazionale, anche il suo ruolo nella società, in coerenza con gli obiettivi della Terza Missione. **Azione 2.A.4. Percorsi di formazione per adulti (2.A.4)** Per ciò che concerne la formazione per adulti (e lavoratori) si sta definendo una convenzione con il Ministero dell'Economia e Finanze (PA 110 e lode) per consentire l'accesso ai lavoratori a tutti i corsi triennali e magistrali del Dipartimento.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo (iC07) *2)* Numero di incontri con gli stakeholder
BASELINE	*1)* > 80% *2)* 5 nel triennio
TARGET	1) > 80% 2) 15 nel triennio

Obiettivo 2.B. Promozione dell'offerta formativa	
CODICE	*2.B*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Migliorare la comunicazione delle attività didattiche del Dipartimento, consolidare e rafforzare la riconoscibilità pubblica della sua identità, rafforzare il legame con le parti interessate, proseguire e consolidare i rapporti con le scuole e le altre iniziative di orientamento in ingresso*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*2.B. (promozione dell'offerta formativa)*

AZIONE/I	**Azione 2.B.1. Promozione dell'immagine del Dipartimento e miglioramento della comunicazione (2.B.1)** Già da alcuni anni, il Dipartimento ha avviato un'intensa attività di rinnovamento e consolidamento della comunicazione. A tale scopo, negli anni passati, il Dipartimento si è anche avvalso del contributo di una agenzia specializzata in comunicazione (dicembre 2020-2021) per strutturare un'attività di comunicazione alla quale sarà data continuità con l'impiego di risorse interne. L'obiettivo specifico è quello di lavorare: a) alla costruzione dell'identità visiva (uniformità e riconoscibilità dello stile comunicativo nei vari format da produrre e diffondere, come ad esempio nell'ambito dell'orientamento in ingresso); b) alla configurazione del sito web in modo che ne sia massimizzata la sua indicizzazione nei principali motori di ricerca; c) al riconoscimento nei canali social dei messaggi relativi all'identità del Dipartimento di Economia. In coerenze con il precedente piano strategico, è stato affrontato un ampio lavoro di riorganizzazione del sito web in questa direzione. Si tratta di un lavoro non ancora del tutto completato, il cui termine è previsto come obiettivo di questo piano strategico. **Azione 2.B.2. Orientamento in ingresso (2.B.2)** Il Dipartimento intende proseguire nell'organizzazione e partecipazione a varie iniziative di orientamento, che rappresentano ormai degli appuntamenti regolari. Nel mese di gennaio/febbraio, in collaborazione con l'Ateneo, si organizza la Giornata di

	Vita Universitaria rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie. A giugno/luglio, il Dipartimento di Economia promuove tutti i suoi Corsi di Studio nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo. In autunno, il Dipartimento presenta i suoi Corsi di Studio al "Salone dello Studente". Da due anni, inoltre, il Dipartimento organizza una giornata di presentazione delle lauree magistrali agli studenti triennali dell'Ateneo. Nello svolgimento di tali attività di orientamento il Dipartimento intende anche avvalersi di tutti gli strumenti legati all'uso di piattaforme di videoconferenza. In questo senso, il Dipartimento di Economia ha utilizzato una nuova modalità di comunicazione dell'offerta consistente nella realizzazione di brevi video dedicati ai diversi CdS (le c.d. "Pillole di Economia"). In tali video, i coordinatori dei CdS hanno illustrato le caratteristiche salienti e le finalità di ciascun CdS, e alcuni docenti hanno raccontato attività e progetti innovativi promossi all'interno del CdS. Tali video sono stati arricchiti da brevi testimonianze da parte di studenti frequentanti ed ex-studenti che hanno raccontato la propria esperienza. Inoltre, i contatti con diversi istituti di istruzione secondaria di Roma per progetti specifici, tra cui quello dell'alternanza scuola-lavoro, sono intensi e in aumento. Come obiettivo strategico minimo si intende mantenere attivi tutti i canali di comunicazione, cercando di rafforzare in particolare il contatto con le scuole secondarie. Inoltre, il Dipartimento ha costituito l'associazione ALUMNI del Dottorato in Economia, con l'obiettivo di valorizzare questa iniziativa mediante il coinvolgimento dei membri dell'associazione nelle

	proprie attività di ricerca e di comunicazione con gli studenti, con il territorio, e con gli stakeholder.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Numero di attività di orientamento 2) immatricolati
BASELINE	1) 4 *2)* 550
TARGET	3) 4 4) > 500

Obiettivo 2.C. Sostenibilità dell'offerta formativa	
CODICE	*2.C*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Monitoraggio delle risorse di docenza, assicurazione di una didattica di elevata qualità*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*2.C. (sostenibilità dell'offerta formativa)*
AZIONE/I	**Azione 2.C.1. Analisi della sostenibilità della didattica (2.C.2)** La sostenibilità dell'offerta formativa, nel Dipartimento, è declinata attraverso l'attribuzione delle risorse di personale docente in ragione della sofferenza didattica e delle esigenze poste dall'attivazione della nuova LM in specifici settori scientifico-disciplinari. A questo obiettivo si affianca l'attenta ed efficiente gestione delle risorse didattiche disponibili, al fine di garantire sostenibilità e qualità dell'offerta didattica. Di particolare attenzione, nel prossimo triennio, sarà quello di mantenere un adeguato rapporto tra studenti iscritti e docenti di ruolo, così come il mantenimento e l'eventuale incremento delle ore di docenza erogate da docenti di ruolo sul totale delle ore di docenza. Tale azione è

	intesa come strategia per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti (si veda Obiettivo 2.D.).
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	*1)* Rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27) *2)* Rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti al primo anno (iC28) *3)* Percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale ore di docenza (iC19)
BASELINE	*1)* tra 7,3 e 11,3 per le magistrali e tra 44 e 82,2 per le triennali *2)* tra 3,8 e 7,9 per le magistrali; tra 37,9 e 100 per le triennali 3) > 72% in tutti i CdS
TARGET	1) > 10 2) > 10 3) > 80%

Obiettivo 2.D. Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio	
CODICE	*2.D*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il fenomeno degli abbandoni è un punto di attenzione per il Dipartimento. Negli ultimi anni è stata registrata una leggera riduzione del tasso di abbandono, ma questo aspetto merita ancora un attento monitoraggio e azione di controllo e riduzione. Il fenomeno della durata degli studi superiore alla durata normale per alcuni corsi di studio del Dipartimento, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, deve richiamare ancora l'attenzione del Dipartimento. In tale contesto il Dipartimento intende continuare un'attenta attività di monitoraggio, essenziale per assicurare un processo

	di miglioramento continuo della qualità, anche per quei CdS che presentano valori degli indicatori in linea o migliori dei dati locali e nazionali. A tal fine costituiscono un riferimento gli indicatori relativi agli abbandoni, alla durata degli studi e al numero di CFU acquisiti. Obiettivo strategico da perseguire è quello di massimizzare per quanto possibile l'indicatore percentuale di studenti regolari.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*2.D. Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio*
AZIONE/I	**Azione 2.D.1. Attività di accoglienza e di orientamento in itinere (2.D.1)** Il Dipartimento intende proseguire ed estendere l'attività di tutorato ai fini dell'orientamento in itinere dei suoi studenti. Intende inoltre migliorare la comunicazione con gli studenti, anche in termini di ascolto e di dialogo, con attenzione a tutte le specificità, incluse le situazioni di disagio. In questa attività, un ruolo importante è esercitato dai docenti tutor e dagli studenti tutor. I primi sono un riferimento senior per gli studenti. I secondi sono studenti di Laurea Magistrale e/o di Dottorato che vengono coinvolti mediante specifici progetti (quali i P.O.T.) al fine di aiutare i giovani studenti immatricolati alle Lauree Triennali a superare le difficoltà di orientamento e di pianificazione delle attività. Come obiettivo strategico si intende mantenere e possibilmente aumentare il numero e la tipologia di attività destinate all'accoglienza e al monitoraggio dei percorsi della popolazione studentesca.

	Azione 2.D.2. Iniziative di supporto alla didattica e di tutorato (2.D.2) Il Dipartimento intende proseguire con la promozione di iniziative di supporto alla didattica (tutorato, didattica integrativa e di supporto, corsi di recupero e iniziative per gli studenti con "Obblighi Formativi Aggiuntivi"). Alcune di queste attività coinvolgono studenti magistrali meritevoli e dottorandi, e utilizzano in modo sistematico il finanziamento di Ateneo per gli assegni di tutorato. Sono stati inoltre predisposti, in modalità e-learning, anche grazie al supporto della "Fondazione Università Roma Tre- Education", sia un corso di Matematica Generale, sia un precorso di Matematica, volto a livellare le competenze in ingresso degli studenti provenienti da diversi indirizzi di scuole superiori. La frequenza del precorso di Matematica, con il superamento di un test di verifica finale, è anche una delle attività predisposte per il recupero degli OFA. Sono state anche potenziate, su impulso dell'Ateneo, le attività di tutoraggio "alla pari", rivolte soprattutto agli studenti del primo anno e mirate a ridurre il tasso d'abbandono. Tali attività coinvolgono direttamente i docenti, i quali hanno il compito di organizzare l'attività dei tutor, assegnando le attività da svolgere e controllandone l'esecuzione e l'efficacia. Il mantenimento di queste attività si pone come obiettivo strategico per il prossimo triennio.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1) Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22); 2) Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17); 3) Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02);

	4) Percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del CdS (iC02bis); 5) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno (iC14); 6) Percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) 7) Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)
BASELINE	*1)* tra il 29,3% e il 55%; *2)* tra il 39,9% e l'82,2%; *3)* tra il 55,2% e il 77,3%; *4)* tra l'86,1% e il 95,5% *5)* tra il 62.6% e l'89,6% *6)* tra il 45,3% e l'82,1% *7)* tra il 34,2% e il 68,8%
TARGET	1) > 40% in tutti i CdS; 2) > 50% in tutti i CdS; 3) > 60% in tutti i CdS; 4) > 85% in tutti i CdS; 5) >70% in tutti i CdS; 6) > 60% in tutti i CdS 7) > 60% in tutti i CdS

Obiettivo 2.E. Mantenimento e ampliamento degli spazi e dei servizi di base	
CODICE	*2.E.*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Ampliamento degli spazi a disposizione degli studenti: monitoraggio delle attività di Ateneo a questo riguardo*
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*2.E. (mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati agli studenti)*
AZIONE/I	**Azione 2.E.1. Incremento degli spazi offerti alla popolazione studentesca (2.E.1)** L'obiettivo del Dipartimento è quello di accrescere gli spazi a disposizione degli studenti per lo studio. Si deve però osservare che la questione degli spazi

	non è di diretta competenza del Dipartimento. Al riguardo, a livello di Ateneo, si prevede nel triennio la fruizione dei locali dell'ex-bar posti al piano terra, una ristrutturazione che dovrebbe fornire un adeguato incremento dello spazio complessivo per la popolazione studentesca e favorire frequenza e presenza all'interno del Dipartimento. Si ricorda che attualmente esistono già spazi dedicati, come i 1243 mq a pubblica disposizione della biblioteca "Garegnani" e delle zone studio situate ai piani superiori dell'edificio.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	*1)* Rapporto tra mq disponibili e studenti iscritti *2)* Numero di postazioni informatiche
BASELINE	*1) 1,24* *2) > 1,24*
TARGET	1) 88 2) > 88

LINEA 3. PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA

Obiettivo 3.A. Promozione dei programmi di scambio in uscita	
CODICE	*3.A*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'internazionalizzazione costituisce un punto di attenzione di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero presenta valori che, sebbene in crescita, sono al di sotto del dato regionale e del dato nazionale. Il Dipartimento, pertanto, ritiene importante continuare ad incoraggiare le esperienze all'estero dei propri studenti anche incrementando il

	numero di accordi con gli Atenei stranieri. L'indicatore a cui prestare particolare attenzione è lapercentuale di CFU conseguiti all'estero.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*3.A. Promozione dei programmi di scambio in uscita*
AZIONE/I	**Azione 3.A.1. Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento (3.A.1)** Si prevede un riesame dei regolamenti per i programmi di scambio (Erasmus+ e non solo), al fine di ridurre il numero delle rinunce e incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero. Un problema segnalato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento riguarda le difficoltà che gli studenti incontrano nel riconoscimento degli esami quando svolgono una esperienza di studio all'estero.Il Dipartimento intende continuare a porre attenzione a questo tema e rivedere, laddove necessario, i meccanismi e le regole di riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero, per rimuovere gli ostacoli che attualmente disincentivano gli studenti, principalmente delle Lauree Magistrali, dall'acquisire CFU all'estero, anche attraverso una rimodulazione per aree disciplinari dei criteri di riconoscimento degli esami. **Azione 3.A.2. Sostegno delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca (3.A.2)**

	Il Dipartimento, in continuità con il precedente piano strategico, intende: a) ulteriormente aumentare ilnumero di accordi Erasmus+; b) impegnarsi nella stipula di accordi con Paesi non appartenenti alla UE. Inoltre, i CdS, insieme alla Commissione Erasmus, intendono organizzare e promuovere incontri tra gli studenti, i membri della Commissione Erasmus e, possibilmente, anche gli studenti con esperienza all'estero, per favorire la conoscenza dei programmi di scambio internazionale, la possibilità di svolgere stage o tirocini all'estero, la condivisione "dell'esperienza Erasmus". Rispetto al precedente piano triennale, il numero complessivo di atenei stranieri con cui il Dipartimento ha stipulato accordi Erasmus è passato da 40 nell'A.A. 2020/2021 a 51 nell'A.A. 2023/2024. Gli 11 accordi aggiuntivi si distribuiscono tra Norvegia (4), Spagna (4), Francia (3). Nell'A.A. 2022/2023, il Dipartimento ha registrato 38 studenti e studentesse *outgoing* per un totale di 700 CFU convalidati; nel 2023/2024 (dato parziale), si registrano già 51 studenti e studentesse *outgoing*, con – al momento in cui si scrive – 228 CFU convalidati. Come obiettivo del piano strategico, si prevede di mantenere lo stesso trend di incremento, e innalzare il numero di accordi con paesi UE e extra-UE.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	*1)* Numero di accordi ERASMUS *2)* Numero di accordi ERASMUS extra-UE *3)* Studenti in uscita con accordi ERASMUS *4)* Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti (iC10bis)
BASELINE	*1) 51* *2) 0* *3) 51* *4)* > 3% per le lauree magistrali
TARGET	1) > 55 2) > 0

	3) > 51 4) > 3% per le lauree magistrali

Obiettivo 3.B. Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata	
CODICE	*3.B*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il Dipartimento già offre numerosi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito delle sue Lauree Magistrali. Inoltre, sia la Laurea Magistrale in *Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile* (EALSS), sia la Laurea Magistrale in *Scienze Economiche* hanno un percorso interamente in lingua inglese. Inoltre, il Corso di Studi *EALSS* offre il percorso in "*Global Development*"; mentre il Corso di Studi in *Scienze Economiche* ha istituito un percorso quale modulo annuale del Master internazionale biennale EPOG (*Economic Policies for the Global Transition*), dotato di finanziamentoeuropeo e sede organizzativa presso l'Università di Parigi XIII. Il Dipartimento cercherà di incrementare ulteriormente l'offerta didattica in lingua straniera con il duplice obiettivo di garantire tale offerta agli studenti italiani e di attrarre studenti stranieri, tanto in mobilità quanto come iscritti.
RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*3.B. Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata*
AZIONE/I	Azione 3.B.1. Incremento dell'attività didattica in lingua straniera (3.B.1) Il Dipartimento ha già introdotto percorsi e insegnamenti in lingua inglese nelle lauree magistrali anche

	attraverso l'incentivazione all'arrivo di professori visitatori, in conformità con l'azione 3.B.3 prevista nel piano strategico di Ateneo. Il Dipartimento intende altresì lavorare alla ulteriore progettazione di percorsi in lingua inglese e alla determinazione di programmi di joint o double degree, oltre a quelli già presenti, rispondendo in questo modo anche alle esigenze manifestate nell'azione 3.B.4 del piano strategico di Ateneo. Queste azioni, unite a quelle già intraprese, sono volte a favorire la crescita sia degli studenti incoming negli accordi di scambio, sia degli studenti iscritti al primo anno delle lauree magistrali che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Per aumentare la fruizione degli insegnamenti in lingua inglese e l'iscrizione a percorsi in lingua inglese delle Lauree Magistrali, il Dipartimento intende inoltre lavorare all'innalzamento della competenza linguistica al livello B2 nel quadro del relativo piano di Ateneo, avvalendosi del Centro Linguistico.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Percentuale di insegnamenti erogati in lingua inglese sul totale
BASELINE	17,5%
TARGET	>15%

Obiettivo 3.C Attrattività internazionale	
CODICE	*3.C*
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	*Miglioramento dell'efficacia della comunicazione internazionale, miglioramento della riconoscibilità internazionale dell'identità del Dipartimento e della sua offerta didattica*

RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DELLA PROGRAMMAZIONE DI ATENEO	*3.C (attrattività internazionale)*
AZIONE/I	**Azione 3.C.1. Revisione della sezione internazionale del sito web (3.C.1)** In risposta a una esigenza manifestata nel piano strategico di Ateneo (azioni 3.C.1 e 3.C.2), la sezione internazionale del sito web di Dipartimento è stata rivista e aggiornata. Ciò garantisce al Dipartimento che studenti stranieri possano leggere, in lingua inglese, le informazioni rilevanti per il loro accesso ai corsi di studio. Al riguardo, per facilitare l'accesso, sarebbe opportuno che il bando di immatricolazione non sia pubblicato soltanto in lingua italiana, L'obiettivo nel triennio consiste nella manutenzione del sito e nel miglioramento eventuale dell'accesso alle informazioni, qualora se ne manifestasse l'esigenza.
INDICATORE/I DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	Sito web in inglese
BASELINE	presente
TARGET	presente

6. TERZA MISSIONE

6.1. RISULTATI CONSEGUITI NEL PERIODO 2021-2023 E ANALISI SITUAZIONE ATTUALE

La Terza Missione del Dipartimento di Economia rappresenta un obiettivo strategico fondamentale che è stato oggetto di particolare attenzione e consolidamento rispetto al triennio pregresso. Infatti, i membri del Dipartimento hanno continuato a sviluppare un intenso lavoro di *networking* all'esterno attivando una serie di rapporti con Imprese e Istituzioni (sia nazionali sia internazionali) finalizzate alla realizzazione della Terza Missione, rafforzando il contatto diretto tra il Dipartimento ed il contesto socio-economico, promuovendo iniziative di accrescimento del benessere collettivo dal punto di vista culturale, sociale, educativo e della consapevolezza civile. Tali attività si sono concretizzate, anche per il triennio in esame, in accordi di collaborazione, incarichi conto terzi, progetti di ricerca nazionali ed internazionali, trasferimento della conoscenza, convegni, seminari e dibattiti di divulgazione e confronto, attività educative di formazione e aggiornamento permanente, attività di supporto all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

In questo contesto, il Dipartimento di Economia si è dotato, nel 2023, di un Referente Responsabile della Terza Missione ed è stata individuata una unità TAB appositamente dedicata alle relative funzioni e attività amministrative.

La strategia della Terza Missione del Dipartimento si è articolata nelle **tre linee di intervento previste dal Piano Strategico della Terza Missione di Ateneo** con cui l'attività di Dipartimento si raccorda:

***a*) rapporti con il mondo del lavoro;**

***b*) rapporti con scuole, società ed istituzioni (*public engagement*);**

***c*) innovazione e trasferimento della conoscenza.**

a) rapporti con il mondo del lavoro

Sul fronte di **rapporti con il mondo del lavoro**, si segnala, per il triennio 2021-2023, quanto segue: - iniziative all'interno dei singoli insegnamenti volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati; - collaborazioni in ambito di ricerca e didattica; - l'individuazione per fini di *placement* di laureati meritevoli; - l'organizzazione di seminari nell'ambito dei corsi di laurea, *tutorships*/correlazioni per lo svolgimento tesi di laurea magistrale; - la progressiva integrazione sinergica tra l'azione del Dipartimento e l'Ateneo per la promozione di stage e tirocini (sia curriculari sia extracurriculari); - il coinvolgimento degli studenti del Dipartimento nel progetto DOCK3 di accompagnamento all'autoimprenditorialità e alle *startup*; - l'iscrizione al portale Porta Futuro Lazio di 296 studenti per il 2023, 247 per il 2022, 183 per il 2021; - il sito web del Dipartimento

mantenuto costantemente aggiornato nei contenuti (relativi alle attività condotte nell'ambito del Dipartimento) e nelle 'news' su eventi e notizie legate alle attività del Dipartimento e della sua comunità. Insieme ai 'canali social' (curato da un apposito Gruppo Comunicazione formato da personale docente e personale TAB), il sito costituisce il principale strumento di comunicazione e interazione con il mondo della ricerca, della didattica e della Terza Missione a livello locale e globale.

In termini di dettaglio e a fini di monitoraggio, per quanto riguarda il *placement*, il Dipartimento di Economia ha svolto le seguenti attività nell'ambito della linea strategica in esame: sono stati realizzati 5 tirocini extracurriculari e 39 curriculari più 3 master (anno 2021), 5 tirocini extracurriculari e 44 curriculari più 8 master (anno 2022), 4 tirocini extracurriculari e 39 curriculari più 3 master (anno 2023). Sono state stipulate 32 Convenzioni e attivati 10 nuovi contatti/collaborazione (di queste 8 aziende hanno stipulato la Convenzione anche con l'Ateneo).

Nel triennio sono emerse le seguenti **criticità/punti di debolezza che, nel triennio 2024-2026, il Dipartimento è impegnato a mitigare attraverso le misure di cui si darà conto nella sezione successiva**: - sebbene constino diversi seminari nel triennio 2021-2023, all'interno dei singoli insegnamenti, diretti alla presentazione di aziende e all'inserimento nel mondo del lavoro, gli stessi non sono adeguatamente censiti e comunque potrebbero essere incrementati. Lo stesso è da porre in essere per le eventuali offerte di lavoro presenti sul sito del Dipartimento. Inoltre, nel triennio 2021-2023, non constano *job meetings* e *recruitment days* organizzati con il coordinamento centrale (l'ultimo risale al 2019). Si segnala l'assenza nel triennio di Convenzioni con Ordini professionali (l'ultima con l'Ordine dei Consulenti del lavoro è cessata). Pur dandosi atto del coinvolgimento attivo degli studenti del Dipartimento nell'ambito del progetto DOCK3 (il programma di Ateneo a sostegno all'imprenditorialità e alle *startup*), la sensibilizzazione verso i progetti di autoimprenditorialità, a livello di singoli insegnamenti e di Corsi di Studio, deve essere rivista e potenziata. Così come necessita di essere consolidata l'attività di *placement* anche tramite l'attuazione del progetto ALUMNI, che prevede il coinvolgimento degli laureatisi presso il Dipartimento nel favorire la circolazione delle esperienze e delle opportunità di lavoro e inserimento professionale.

***b*) rapporti con scuole, società ed istituzioni (*public engagement*)**

Sul fronte dei **rapporti con scuole, società ed istituzioni (*public engagement*)**, si segnala, per il triennio di riferimento, quanto segue: - significative iniziative di singoli docenti e di gruppi di docenti nella diffusione della conoscenza e della cultura nella società civile; - attività del Centro "Rossi Doria"; - attivi rapporti con le scuole e sviluppo di iniziative di alternanza scuola lavoro (PCTO) e di orientamento in entrata (l'attività viene svolta sia partecipando come Dipartimento ad iniziative di Ateneo, sia mediante incontri con le singole

scuole); - il Dipartimento si è dotato di una commissione orientamento; - lo sviluppo di servizi al territorio e per l'inclusione sociale sia sul territorio locale e nazionale sia a livello internazionale grazie a significative esperienze di cooperazione allo sviluppo; - la presenza di un referente per le disabilità.

In termini di dettaglio e a fini di monitoraggio, si segnala che sono stati realizzati 7 PCTO (Percorsi competenze trasversali e per l'orientamento). Inoltre: - nell'A.A.2020-2021, sono state visitate 11 scuole di Roma e Provincia, con circa 300 studenti (2 scuole a dicembre 2020, le altre nel 2021); - nell'A.A. 2021-2022, sono state visitate 6 scuole di Roma e Provincia, con circa 180 studenti oltre all'organizzazione di un webinar organizzato dall'Ufficio Informa giovani del Comune di Roma; - nell'A.A. 2022-2023, sono state visitate 5 scuole di Roma e Provincia con circa 70 studenti. Sono state realizzate 3 giornate di vita universitaria (GVU) nel 2022 e 2 giornate nel 2023 (si tratta di un progetto di orientamento di Ateneo destinato agli studenti delle V classi che si svolge presso i Dipartimenti). Si segnala, altresì, la presenza di un responsabile delle disabilità: nel triennio consta una media di 27/30 studenti con disturbo DSA diagnosticato e seguiti. Nel triennio 2021-2023 sono state organizzate, in particolare su iniziativa dei Centri di Ricerca attivi presso il Dipartimento 6 *summer school* di rilevanza anche internazionale. Quanto ai rapporti con società ed istituzioni e la divulgazione delle conoscenze e la diffusione della cultura, si segnalano, inoltre, le seguenti iniziative che hanno coinvolto i vari docenti del Dipartimento: sono stati realizzati e rendicontati sul sito internet 48 eventi nel 2022 e 37 eventi nel 2023 di impatto sulla società civile (si dà atto, altresì, della partecipazione del Dipartimento al Progetto di Ateneo finanziato dal MIUR "Custodi consapevoli della legalità" con costruzione del relativo sito internet e di una collana editoriale dedicata) e dell'attività di promozione della cultura svolte dai Centri del Dipartimento.

Si segnalano, per il contributo alla riflessione pubblica nel dialogo con le Istituzioni e per la promozione di rapporti di *public engagement* con il territorio, il mondo del lavoro e molteplici realtà sociali, le iniziative (promosse anche tramite siti internet): del Centro "Rossi Doria", nel campo dello sviluppo economico (con peculiare attenzione al ruolo dell'agricoltura, alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità ambientale e alla questione energetica), nonché dello sviluppo umano e della coesione sociale; del Centro "Piero Sraffa", nell'analisi delle politiche economiche e del contesto storico e istituzionale (favorendo un confronto culturale con le correnti dominanti del pensiero economico contemporaneo sui principali temi dell´analisi economica); del "CeSMeR", quale piattaforma di dibattito su temi fondamentali di politica economica, sistemi di welfare e crescita (con particolare attenzione al mondo della cultura); del "CEFIP", sulle questioni più attuali in materia di finanza pubblica e di economia pubblica (con specifico riguardo agli effetti economici e distributivi delle imposte, all'impiego della spesa pubblica e alla valutazione del suo impatto sul sistema economico).

Nel triennio non sono emerse particolari **criticità/punti di debolezza**. **Le azioni intraprese pertanto andranno consolidate e, se del caso, implementate ulteriormente**.

c) innovazione e trasferimento della conoscenza

Sul fronte dell'**innovazione e trasferimento della conoscenza**, si segnala, per il triennio di riferimento, quanto segue: - il trasferimento della conoscenza attraverso la Commissione di certificazione dei contratti di lavoro costituita presso il Dipartimento, realtà di eccellenza e ormai altamente consolidata, riconosciuta all'esterno e operante sull'intero territorio nazionale; - il trasferimento della conoscenza attraverso una cospicua attività di ricerca finanziata e di conto terzi; - collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti taluni docenti del Dipartimento; - accordi innovazione e trasferimento tecnologico.

In termini di dettaglio e a fini di monitoraggio, si segnala l'attivazione di 4 progetti di innovazione e sviluppo industriale. Si dà atto, inoltre, dell'esistenza di vari accordi per l'innovazione con progetti attivati indicati sul sito del Dipartimento. Inoltre, nel triennio 2021-2023, il Dipartimento ha stipulato n. 20 Convenzioni di ricerca; degna di nota è l'attività della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro (Presidente Prof.ssa Silvia Ciucciovino) per l'attività in conto terzi, di cui è presente il sito internet. Si segnala, altresì, la Clinica del lavoro ed il Forum permanente dei professionisti del lavoro.

Nel triennio sono emerse le seguenti **criticità/punti di debolezza che si cercherà di mitigare attraverso le misure di cui si darà conto nella sezione successiva**: - assenza di brevetti con possibile implementazione dell'attività anche brevettuale e di creazione di *startup* e di *spin-off*.

Valutazione finale dei risultati conseguiti

Alla stregua delle linee di intervento previste dal Piano Strategico della Terza Missione di Ateneo e degli indicatori di TM, di cui si darà maggiore contezza nella sezione successiva, nonché in conformità alla pregressa Programmazione TM 2021-2023, la valutazione complessiva delle attività di Terza Missione svolte nel triennio di riferimento (2021-2023) è nel complesso positiva, **emergendo molti punti di forza**. Numerose iniziative su ciascuna delle linee di attività strategiche sono state messe in atto, come già descritto sopra, **con alcune possibilità di ulteriore miglioramento**.

Tra le **criticità/punti di debolezza che si cercherà di mitigare attraverso le misure di cui si darà conto nella sezione successiva**, si segnala l'opportunità di quanto segue:

- Organizzazione di *career days*/*recruitment days* dedicati agli studenti del Dipartimento e accrescimento della promozione di incontri e occasioni di confronto con le imprese e le istituzioni *stakeholders* interessate all'attività di ricerca, didattica e di terza missione del Dipartimento per l'intensificazione delle relazioni, delle opportunità per studenti e delle occasioni di scambio con i docenti.

- Implementazione delle occasioni di internazionalizzazione degli eventi;

- Implementazione della diffusione della cultura presso il sociale;

- Miglioramento dei sistemi di trasmissione dei flussi informativi (attraverso sistemi di *sharepoint*) tra i docenti coinvolti nelle singole iniziative (ed eventuale Anagrafe TM di Ateneo).

Per il triennio a venire il *trend* sarà pertanto quello di confermare gli obiettivi già prefissati per il triennio precedente (2021-2023) e di proseguire nel miglioramento dei rapporti con la realtà esterna. Il tutto in accordo con le linee di intervento principali indicate nel piano strategico di Ateneo, pur mettendo in evidenza talune peculiarità dell'iniziativa dipartimentale che rappresentano dei punti di forza e che si intendono valorizzare e consolidare ulteriormente.

6.2. OBIETTIVI PLURIENNALI NELL'AMBITO DELLA TERZA MISSIONE

Di seguito sono indicati gli obiettivi di Terza Missione che il Dipartimento di Economia individua per il triennio 2024-2026 e le azioni proposte per una loro realizzazione.
Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della terza missione/impatto sociale già conseguiti nel triennio pregresso (2021-2023).
Le azioni che il Dipartimento intende portare avanti per ciascuna linea strategica saranno determinate in un'ottica di miglioramento continuo e devono intendersi sempre *in fieri*, non prestandosi ad una classificazione *ex ante* in forza dell'eterogeneità degli interessi coinvolti e degli eventi esterni al Dipartimento.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	BASELINE	TARGET
1. Quantità e qualità della comunicazione	**1.1 Quantità e qualità della comunicazione**	Numero di iniziative volte a visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza missione.	**n.d.**	**≥ 1**
L'obiettivo si raccorda con il **OQ.I** della programmazione triennale di Ateneo. Descrizione: creare possibili sistemi di visibilità all'esterno del Dipartimento e associati canali di trasmissione delle informazioni verso tutti gli *stakeholders* potenzialmente interessati.				
AZIONI: aggiornamento e monitoraggio periodico della completezza del sito web dipartimentale e dei dati *ivi* presenti; potenziamento del coordinamento con l'Ateneo e con l'Ufficio comunicazione; consolidamento dei rapporti con i *mass media* per promuovere la visibilità del Dipartimento e delle sue iniziative; consolidamento della diffusione tramite '*newsletter*' e canali *social*.				

2. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati;	**2.1 Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche.**	Numero di attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento: 1. Attività di divulgazione scientifica e culturale 2. Progetti alternanza scuola-lavoro e visite presso Istituti superiori 3. Organizzazione di giornate di vita universitaria 4. Organizzazione di *summer school* e cliniche 5. Assistenza agli studenti con disabilità e DSA	**Numero complessivo di attività nel triennio 2021-2023** **85** **25** **5** **1** **60 studenti**	**≥ al valore di partenza**
	2.2 Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma;	Numero di attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, in specie quelli presenti nel territorio della Capitale. 1. Valorizzazione dei rapporti tra i Centri di ricerca Dipartimentali e i partner locali 2. Numero di Convenzioni di studio e ricerca con Enti della Capitale	**n.d.** **5 Centri** **n.d**	**≥ al valore di partenza**

Gli obiettivi si raccordano con il **OQ.II** della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione: diffusione dei saperi e valorizzazione dell'impegno sociale del Dipartimento (c.d. *public engagement*), con particolare attenzione al territorio della città di Roma (tenendo conto della varietà e diverse peculiarità della realtà cittadina).

AZIONI: - consolidamento delle iniziative dei docenti anche per aumentare il grado di consapevolezza conoscenza collettiva delle iniziative svolte; - consolidamento dei progetti di alternanza scuola-lavoro e orientamento (PCTO, Orientamento "Next Generation", ecc.); - sviluppo delle giornate di vita universitaria (almeno una all'anno); - consolidamento e ulteriore sviluppo dei servizi per gli studenti con disabilità e DSA; - consolidamento e ulteriore sviluppo delle iniziative di educazione alla legalità e di tutela del minore; - consolidamento e ulteriore sviluppo di iniziative in tema di sostenibilità; - consolidamento delle iniziative in tema di primo soccorso medico del personale universitario; - incentivazione della partecipazione dei docenti a iniziative di orientamento in ingresso; - rinnovo e consolidamento della promozione di *summer* school, promuovendo la collaborazione dei Centri di Ricerca con partner Istituzionali.

3. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese	**3.1 Quantità e della qualità delle iniziative di *placement***	Numero delle iniziative a supporto del *placement* di Ateneo. 1. Numero di tirocini extracurriculari 2. Numero di tirocini curriculari 3. Numero di *job meetings* e *career days* 4. Convenzioni per tirocini, *stages* e ingresso lavoro 5. Coinvolgimento nel progetto di Ateneo "Dock3" 6. Numero di studenti coinvolti nel progetto "*Fare Futuro*" 7. Numero di studenti partecipanti alla Associazione ALUMNI 8. Altre iniziative per la valorizzazione del *placement*	**Numero complessivo di attività nel triennio 2021-2023** **14** **122** **0** **136** **n.d.** **726** **n.d.** **n.d.**	**≥ al valore di partenza**
	3.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli Ordini e i Collegi professionali	Numero di accordi con Ordini e Collegi professionali	**0**	**≥ 1**
	3.3 Sostenere l'im-prenditorialità giovanile e le *start up*	Numero di iniziative intraprese nell'ambito dell'autoimprenditorialità e della partecipazione a *startup*	**n.d.**	**≥ 1**

Gli obiettivi si raccordano con il **OQ.III (1-2-3)** della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione: gestione del *placement* degli studenti, rapporti con Ordini/Collegi professionali, iniziative di sostegno all'autoimprenditorialità e alle *startup*.

AZIONI: - valorizzazione dell'attività di *placement* e tirocini in sinergia con gli uffici di Ateneo; - consolidamento delle iniziative dei singoli insegnamenti/CdS volte a favorire l'orientamento in uscita e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, collaborazioni in ambito di ricerca e didattica, la segnalazione e il *placement* di laureati meritevoli, l'organizzazione di seminari nell'ambito dei corsi di laurea, *tutorship*/correlazioni per lo svolgimento tesi di laurea magistrale; - attivazione di iniziative in grado di sviluppare negli studenti competenze professionali preparatorie alla professione (cliniche legali e similari; testimonianze di esperti; incontri con testimoni significativi del mondo delle professioni); - realizzazione, anche in sinergia con l'Ateneo, con periodicità almeno annuale di *career, recruiting days*, *job meetings* o giornate di vita universitaria (GVU) di interesse degli studenti del Dipartimento; - promozione di incontri e occasioni di confronto con le imprese e le istitu-

zioni *stakeholder* interessate all'attività di ricerca, didattica e di Terza Missione del Dipartimento per l'intensificazione delle relazioni, delle opportunità per studenti e delle occasioni di scambio con i docenti; - sensibilizzazione degli studenti per la materia della autoimprenditorialità e delle *start up*; - coinvolgimento degli studenti interessati nel programma di Ateneo DOCK3; - promozione della partecipazione alla Associazione ALUMNI, anche tramite eventi pubblici e iniziative con testimonianze di "ex studenti" laureatisi presso il Dipartimento; - coinvolgimento degli studenti nelle iniziative di Porta Futuro Lazio in collaborazione con DISCO Lazio; - incremento della partecipazione da parte degli studenti ad attività relative all'innovazione quali talk ispirazionali, seminari, workshop, eventi; - potenziamento dei rapporti con strutture di intermediazione del mercato del lavoro e con i servizi per il lavoro pubblici e privati; - conclusione di accordi con Ordini, Collegi e Autorità Amministrative per svolgere presso il Dipartimento la formazione obbligatoria dei professionisti e/o per offrire corsi/scuole di alta specializzazione.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	BASELINE	TARGET
4. Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	**4.1 Intensificare le attività di trasferimento della conoscenza**	Numero di collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti docenti del Dipartimento. 1. Numero di accordi totali stipulati	**4**	**≥4**
	4.2 Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione con committenza esterna	Numero delle attività programmate e svolte con committenza esterna per la ricerca e l'innovazione nel contesto industriale locale e nazionale.	**n.d.**	**≥ 1**
	4.3 Consolidamento dell'attività in conto terzi del Dipartimento	Numero delle attività programmate e svolte in conto terzi. 1.Attività della Commissione di certificazione e di conciliazione per i contratti di lavoro: numero di procedure svolte (13.052) 2. Altre iniziative in conto terzi	**1** **1** **n.d.**	**≥ 1**

Gli obiettivi - nella loro specificità - si raccordano con il **OQ.IV** della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione: promozione dell'applicazione dei risultati, delle invenzioni, e, più in generale, della conoscenza derivanti dalle attività di ricerca, ampliandone il potenziale e facilitandone il trasferimento al mondo delle attività produttive e dei servizi.

AZIONI: consolidamento delle iniziative in atto e sviluppo ulteriore dell'attività di trasferimento della conoscenza, attraverso la stipula di accordi quadro con grandi aziende e enti di ricerca; consolidamento e ulteriore

sviluppo di attività in conto terzi; consolidamento e ulteriore sviluppo di attività di ricerca con committenza esterna.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	BASELINE	TARGET
5. Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace	**5.1 Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e Sistema di monitoraggio efficace**	Numero di attività censite nell'anagrafe delle iniziative di terza missione	**n.d.**	**≥ 1**
		1. Monitoraggio piattaforma IRIS Terza Missione e corretta compilazione da parte dei docenti secondo tempistiche almeno annuali	**n.d.**	**S**

L'obiettivo si raccorda con il **OQ.V** della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione: monitoraggio delle iniziative di terza missione e loro adeguata documentazione a livello dipartimentale e centrale.

AZIONI: sensibilizzazione di ogni docente del Dipartimento per la documentazione delle attività di Terza Missione proposte e svolte in accordo con l'obiettivo di Ateneo della costruzione e valorizzazione di una anagrafe delle iniziative di Terza Missione che permetta di costruire diacronicamente la memoria organizzativa dell'Ateneo e dei Dipartimenti rispetto alle attività di TM e contenente, qualora disponibili, una molteplicità di materiali quali locandine, descrizioni delle iniziative, materiali audiovisivi, interviste audio e video ai partecipanti, indicatori di impatto (sia quantitativi sia qualitativi) delle singole iniziative.

6. Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione	**6.1 Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione**	Numero di attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione	**n.d.**	**≥ 1**

L'obiettivo si raccorda con il **OQ.VI** della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione: potenziare la disseminazione delle attività di Terza Missione in ambito anche internazionale.

AZIONI: utilizzo anche della lingua straniera nella divulgazione delle iniziative di Terza Missione realizzate dal Dipartimento in accordo con l'obiettivo di Ateneo della incentivazione della visibilità e dell'impatto esterni delle iniziative assunte attraverso la redazione dell'anagrafe della ricerca terza missione e dei comunicati relativi alle singole iniziative in italiano e in inglese.